



Relazione sulla Performance

- anno 2020 -

Documento redatto a cura della Dott.^{ssa} Mara Sarlato della Segreteria del Consiglio scientifico e della Dott.^{ssa} Alessandra Pasquini, dell'Ufficio UDG1 – Programmazione e controllo

Presentazione

La Relazione sulla performance, redatta in attuazione del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 74¹, conclude il Ciclo di gestione della performance per l'anno 2020.

La Relazione, in accordo con il dettato normativo, evidenzia, a consuntivo, i risultati ottenuti con l'attuazione del Piano della performance 2020-2022 approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 31 gennaio 2020. Nella Relazione sono state indicate anche le variazioni, riguardanti gli obiettivi e gli indicatori, effettuate in fase di monitoraggio. L'art. 6 del D.Lgs. 150/2009 prescrive infatti che, tali variazioni siano inserite nella relazione e siano valutate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai fini della validazione della stessa.

Nella stesura del documento si è tenuto conto degli aggiornamenti normativi e delle indicazioni metodologiche contenute nelle *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance*, del Dipartimento della Funzione Pubblica (DPF), pubblicate a novembre 2018 (LG n. 3/2018).

Tutte le attività di misurazione e valutazione delle performance rispondenti agli obiettivi riportati nel Piano 2020, sono state realizzate tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 83 del 22 ottobre 2019) applicato per la prima volta nel 2020.

Si riportano, di seguito, alcune novità introdotte nel Ciclo di gestione della performance del 2020:

- la performance organizzativa a livello di Ente ha tenuto conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici, che dei risultati derivanti dalla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dal CREA (*Customer satisfaction*),
- la valutazione delle competenze e dei comportamenti è stata effettuata in una forma semplificata,
- è stata realizzata un'analisi degli stakeholder in riferimento alla tipologia di interesse manifestato e alle modalità di coinvolgimento nelle attività dell'Ente,
- sono stati misurati alcuni degli "Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche", richiamati nella circolare del Ministro per la pubblica amministrazione del 30.12.2019,
- sono stati assegnati obiettivi operativi anche alla Segreteria del Commissario straordinario, alla Segreteria del Direttore generale e all'Ufficio Stampa.

Rispetto al precedente Ciclo della performance (anno 2019) è stato misurato il raggiungimento di obiettivi strategici riguardanti:

- la digitalizzazione dei processi amministrativi anche a seguito della loro revisione,
- il benessere organizzativo, nella prospettiva di conciliare i tempi vita-lavoro,
- la riduzione della conflittualità tra dipendenti e amministrazione e tra amministrazione e terzi.

In relazione al Ciclo della performance dell'anno 2019, il documento del DFP "Analisi della Relazione annuale sulla performance 2019 del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Report di sintesi" ha evidenziato quali principali punti di forza:

- la completezza della rendicontazione degli obiettivi annuali, triennali ed individuali,
- l'accuratezza dell'analisi degli scostamenti,
- un'adeguata distinzione tra fase di misurazione e fase di valutazione.

La principale area di miglioramento indicata riguarda, invece, l'inserimento di una sintesi dei risultati più importanti conseguiti dal CREA secondo quanto previsto dalle LG n. 3/2018.

Di questa analisi si è tenuto conto nella predisposizione della presente Relazione.

¹ Di seguito si farà sempre riferimento all'articolato del D.Lgs. 150/2009, come modificato o integrato dal D.Lgs. 74/2017

Nel mese di febbraio 2020 si è completata la riorganizzazione degli Uffici dell'Amministrazione centrale con l'approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione del CREA, tramite decreto del Commissario straordinario n. 20 del 18 febbraio 2020.

La riorganizzazione degli Uffici ha comportato una nuova articolazione delle competenze e una diversa distribuzione del personale. Per tale motivo nel mese di aprile è stata approvata dal Commissario straordinario una nuova versione dell'Allegato 3 al Piano contenente gli obiettivi assegnati agli Uffici.

Nel mese di settembre, in accordo con il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del CREA (SMVP) è stato avviato il monitoraggio di tutti gli obiettivi previsti nel Piano, verificandone la possibilità di realizzazione, anche a seguito del perdurare dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19.

Nel mese di novembre 2020 è stato nominato il Direttore generale, dott. Stefano Vaccari a seguito della conclusione della procedura selettiva. Fino ad ottobre 2020 ha ricoperto il ruolo di Direttore generale f.f. il dott. Antonio Di Monte.

Nel mese di dicembre 2020 sono stati nominati il Presidente, Prof. Carlo Gaudio, e il Consiglio di Amministrazione. Fino alle date di nomina ha operato il Commissario straordinario, Cons. Gian Luca Calvi.

La Relazione è organizzata in 5 capitoli, sulla base dei suggerimenti proposti dal DFP nelle *Linee guida* sopra richiamate.

Nel primo capitolo, **Sintesi dei risultati conseguiti**, viene fornita una panoramica sui risultati da riferire alla valutazione della performance del CREA nel suo complesso, dei Centri di ricerca, degli Uffici dell'Amministrazione centrale, delle Segreterie, del Direttore generale, dei Direttori dei Centri e dei Dirigenti degli Uffici.

Nel secondo capitolo, **Analisi del contesto e delle risorse**, viene fornito un quadro sintetico sull'organizzazione del CREA e sullo stato delle risorse umane e finanziarie.

Nei capitoli centrali, **Misurazione e valutazione della performance organizzativa** e **Misurazione e valutazione della performance individuale**, sono riepilogati i risultati conseguiti nel 2020, in riferimento ai singoli obiettivi strategici e operativi. Viene inoltre presentata la valutazione della performance organizzativa a livello di Ente (Obiettivi strategici e *Customer satisfaction*), delle singole Strutture organizzative, nonché la valutazione della performance complessiva individuale del Direttore generale, dei Direttori dei Centri di ricerca e dei Dirigenti degli Uffici.

Nell'ultimo capitolo, **Il processo di misurazione e valutazione**, sono state sintetizzate le modalità con le quali si sono svolte le attività di monitoraggio, misurazione e valutazione delle performance organizzative e individuali.

Negli allegati sono riportate, in maniera analitica, le informazioni riguardanti la valutazione delle performance del 2020 e le risultanze delle attività di monitoraggio.

L'OIV ha monitorato sull'andamento del Ciclo della performance, formulando, laddove necessario, proposte e raccomandazioni rivolte ai vertici dell'Amministrazione, sia nell'ambito delle periodiche riunioni, che all'interno della Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, anno 2020.

Indice

Presentazione	3
1. Sintesi dei risultati	6
2. Analisi del contesto e delle risorse	12
Missione	12
Organizzazione dell'Ente	12
Personale	14
Risorse finanziarie	16
3. Misurazione e valutazione della performance organizzativa	18
Gli obiettivi strategici	18
Customer satisfaction	24
Gli obiettivi operativi	28
4. Misurazione e valutazione della performance individuale	34
5. Il processo di misurazione e valutazione	38
Monitoraggio	38
Misurazione	42
Valutazione	43
ALLEGATI.....	45

Allegato 1	Valutazione finale CREA
Allegati 2 ÷ 13	Valutazione dei Centri di ricerca
Allegati 14 ÷ 28	Valutazione degli Uffici dell'Amministrazione centrale e delle Segreterie
Allegato 29	Valutazione della performance del Direttore generale f.f.
Allegati 30 ÷ 41	Valutazione della performance dei Direttori dei Centri di ricerca
Allegati 42 ÷ 52	Valutazione della performance dei Dirigenti degli Uffici
Allegati 53 ÷ 56	Monitoraggio

1. Sintesi dei risultati

CREA: un colpo d'occhio sull'anno 2020

	Risultati conseguiti nell'anno 2020	Target
% Personale in smart working	85%	
N. articoli scientifici pubblicati su riviste internazionali prestigiose in rapporto al n. dei ricercatori e tecnologi	1,089	0,792
% Ricercatori e tecnologi che pubblicano su riviste internazionali prestigiose	68%	tra 45 e 50%
Entrate non derivanti da progetti (€)	2.889.236 €	tra 1.752.030 e 1.839.631 €
N. Brevetti e privative vegetali	12	5
% Brevetti valorizzati rispetto ai brevetti in portafoglio	58%	tra 26 e 30%
% Privative vegetali valorizzate rispetto alle privative in portafoglio	73%	tra 55 e 60%
% Processi amministrativi aggiornati	94%	60%
% Personale precario stabilizzato	100%	100%
% Entrate per progetti finanziati dal Mipaaf rispetto al totale delle entrate per progetti	71%	Non superiore a 68 - 70%
Customer satisfaction	4,68 su una scala da 1 a 5	

Nella tabella sono evidenziati i principali risultati conseguiti nell'anno 2020 confrontati con i loro target. Nelle caselle con sfondo verde sono riportati i risultati che hanno raggiunto o superato il target; in quelle con sfondo arancione sono riportati i risultati che non hanno raggiunto il target. Le caselle con sfondo azzurro sono riferite ad informazioni di particolare rilievo.

L'anno 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica, è stato un anno anomalo e complesso che ha comportato la necessità di una generale e repentina riorganizzazione delle modalità lavorative adottate dal personale del CREA. Alla riorganizzazione delle attività, dovuta alla pandemia, si sono aggiunte quelle relative alla riorganizzazione degli Uffici dell'Amministrazione centrale, avvenuta a partire da febbraio 2020, e all'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità (giugno 2020).

I dipendenti, pur operando da remoto, hanno garantito continuità operativa, utilizzando, prima le proprie attrezzature informatiche, poi quelle che il CREA ha progressivamente messo a disposizione.

L'emergenza ha rappresentato quindi anche un'opportunità per l'Ente che è riuscito a riorganizzare quasi tutte le attività lavorative per il loro svolgimento da remoto, riorganizzazione il cui completamento era stato in precedenza programmato nell'arco di più anni.

Nel 2020, su un totale di 2.240 dipendenti, a tempo determinato e indeterminato, ha usufruito del lavoro agile, almeno per alcuni giorni a settimana, una percentuale pari a circa all'85%. Il CREA, infatti, a seguito dell'emergenza sanitaria, si è immediatamente attivato per l'acquisto di computer anche riprogrammando la tipologia di approvvigionamento e decidendo di acquistare un gran numero di pc portatili (n. 663) da distribuire ai dipendenti. Inoltre, sono stati distribuiti n. 70 kit per la firma digitale.

L'Ente ha accelerato anche sulle attività di formazione rivolte al personale riguardanti l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali e gli strumenti offerti dalla Piattaforma Microsoft 365, in particolare per la condivisione del lavoro.

In riferimento agli obiettivi previsti nel Piano della performance, si riportano, anche in forma grafica, informazioni di sintesi sulla valutazione della:

- performance organizzativa a livello di Ente (CREA nel suo complesso),
- performance organizzativa riferita alle singole Strutture organizzative (Centri di ricerca, Uffici dell'amministrazione centrale, Segreterie);
- performance complessiva individuale del Direttore generale f.f., dei Direttori dei Centri di ricerca e dei Dirigenti degli Uffici dell'Amministrazione centrale.

Tutti i valori delle performance sono stati confrontati con il punteggio massimo conseguibile, pari a "4".

La performance organizzativa a livello di Ente fa riferimento al grado di conseguimento degli obiettivi strategici considerati per l'anno 2020 e alla *Customer satisfaction*.

Nella figura 1 viene riportato il grado di conseguimento degli obiettivi strategici che, mediamente, è risultato pari a 3,54 (scala da 1 a 4).



Figura 1: Grado di conseguimento degli obiettivi strategici per l'anno 2020

Per la *Customer satisfaction* si è tenuto conto del grado di soddisfazione degli utenti che nel 2020 hanno usufruito dei servizi erogati dai Centri di ricerca del CREA. La rilevazione è stata effettuata mediante la somministrazione di un questionario e l'indice medio di soddisfazione è risultato pari a 4,68 su una scala da 1 a 5.

La performance organizzativa a livello delle Strutture organizzative (Centri di ricerca, Uffici dell'amministrazione centrale e Segreterie) fa riferimento al conseguimento degli obiettivi operativi assegnati nell'anno 2020, così come riportato nella figura 2.

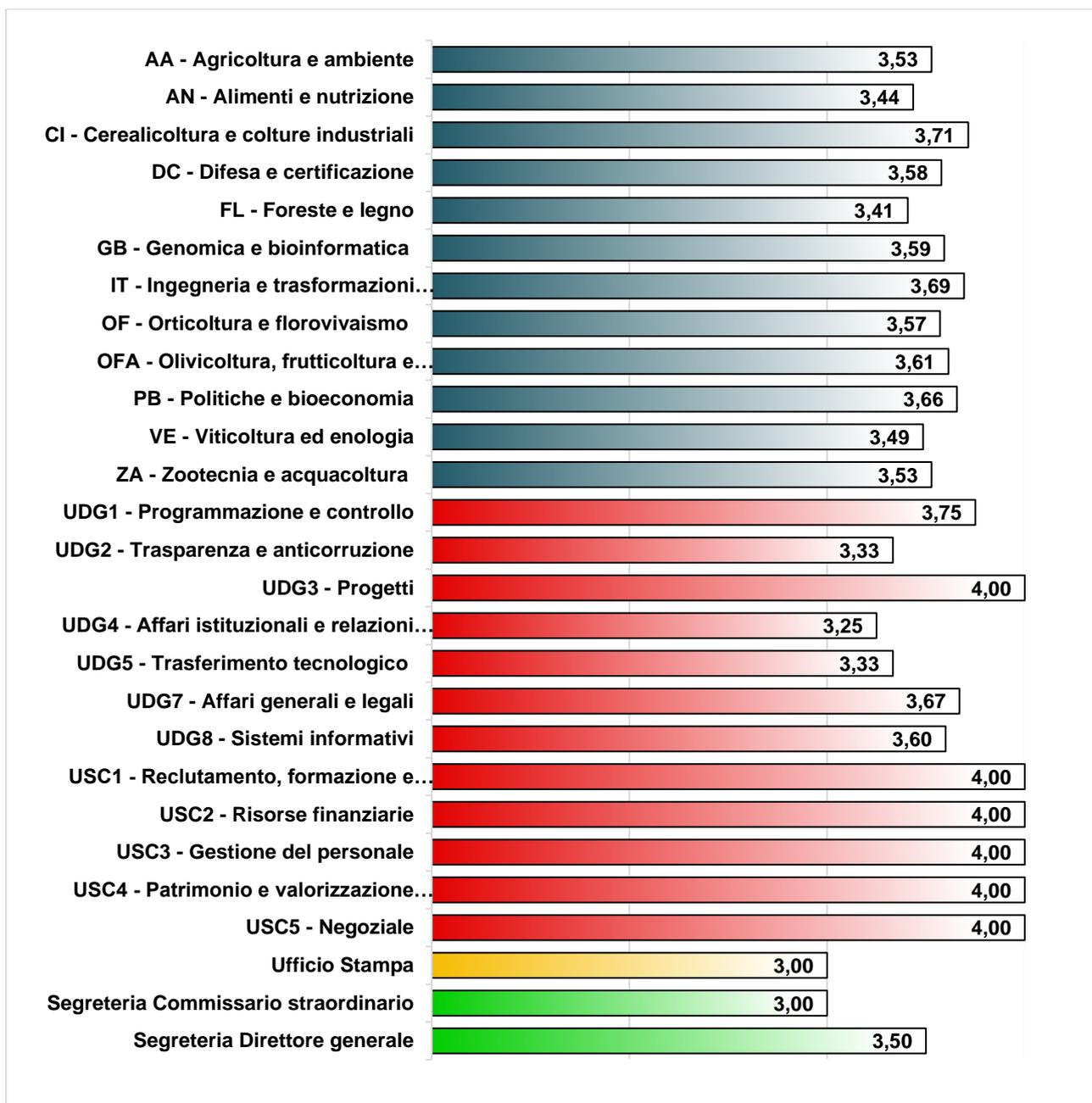


Figura 2: Valutazione della performance organizzativa a livello delle Strutture organizzative per l'anno 2020

Nell'ambito del Piano della performance 2020-2022, sono stati definiti 131 obiettivi operativi, distribuiti tra 28 Strutture organizzative (Centri di ricerca, Uffici dell'amministrazione centrale e Segreterie).

Nella figura 3 viene fornita una rappresentazione complessiva del loro grado di raggiungimento.

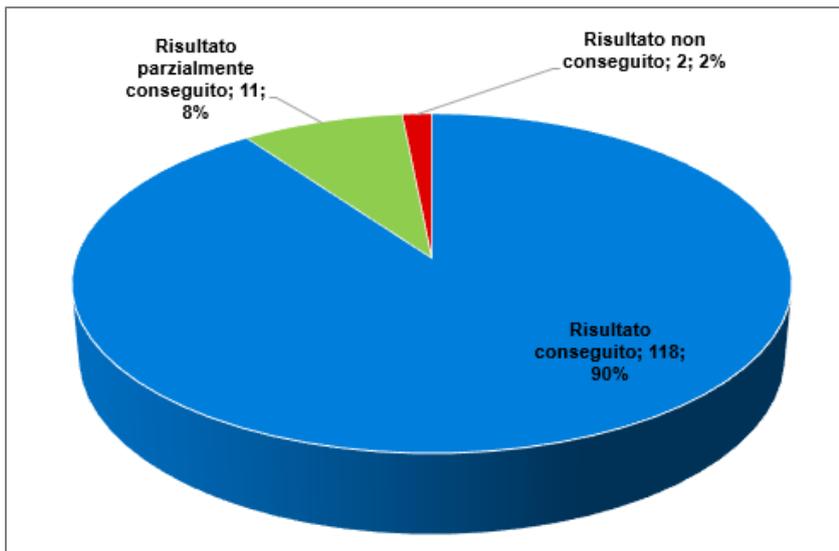


Figura 3: Sintesi del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi per l'anno 2020

Secondo il SMVP, la performance complessiva individuale dei dipendenti tiene conto dei valori della performance organizzativa, a livello di Ente e a livello delle Strutture organizzative, del raggiungimento degli obiettivi individuali e delle competenze e dei comportamenti.

Una sintesi dei risultati della valutazione del Direttore generale, dei Direttori dei Centri di ricerca e dei Dirigenti degli Uffici dell'Amministrazione centrale è riportata nella figura 4.

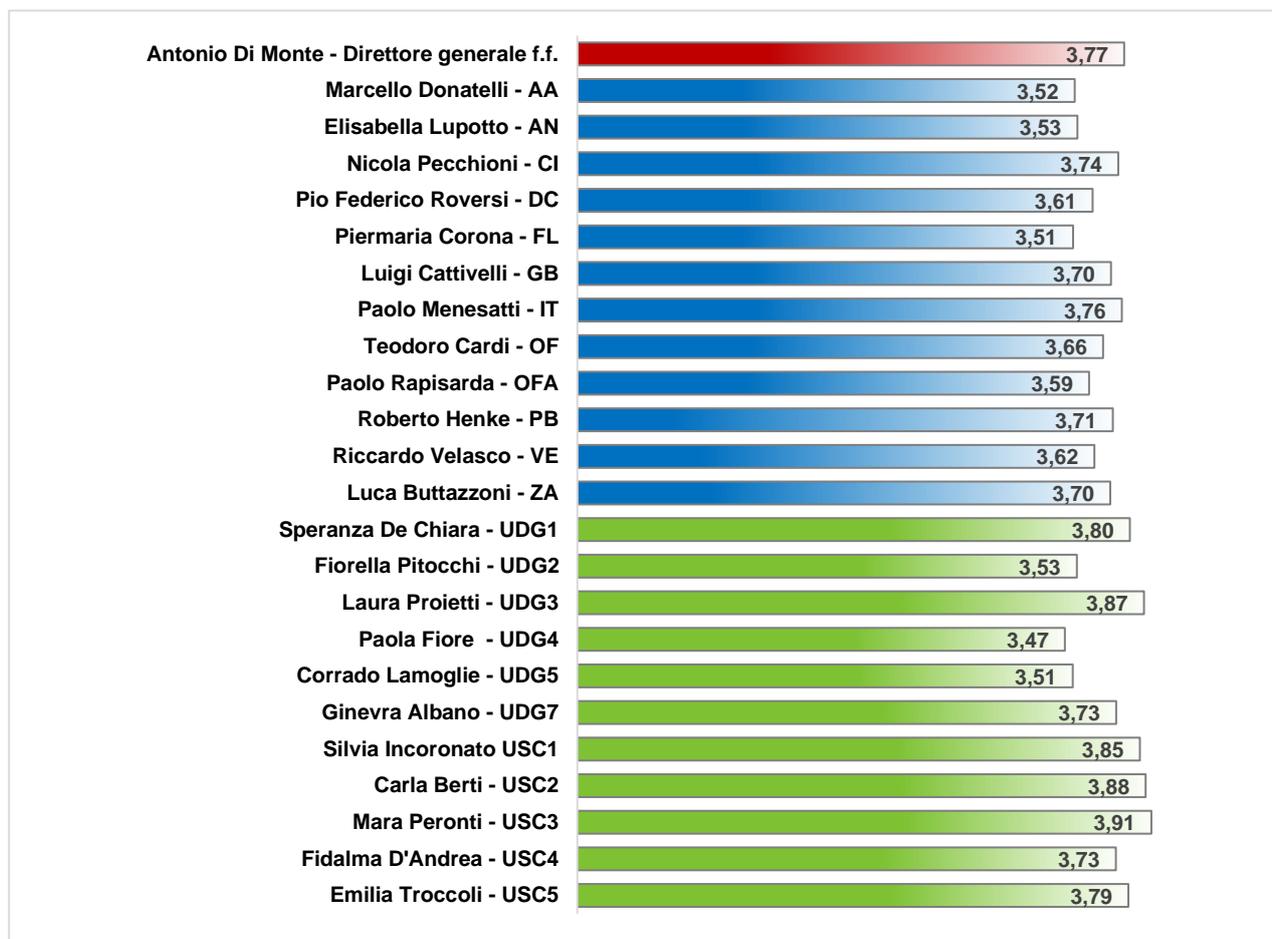


Figura 4: Valutazione della performance complessiva individuale del Direttore generale e dei Responsabili delle Strutture organizzative per l'anno 2020

Il personale appartenente ai livelli IV-VIII viene valutato utilizzando un sistema informatico, sulla base di quanto previsto dal SMVP. Al momento della stesura della presente Relazione la valutazione di questo personale ancora non è stata completata, essendo previsto il suo termine nel mese di settembre.

* * * * *

Il punteggio riferito alla valutazione della:

- performance organizzativa a livello di Ente (obiettivi strategici e *Customer satisfaction*),
- performance organizzativa a livello di Struttura organizzativa (obiettivi operativi),
- performance complessiva individuale,

in accordo con il SMVP, è ricondotto ad una scala di valutazione (tabella 1) che è la medesima per tutte le tipologie di performance.

Punteggio	Valutazione
3,70 ≤ Punteggio ≤ 4,00	Ottimo
3,00 ≤ Punteggio < 3,70	Buono
2,00 ≤ Punteggio < 3,00	Sufficiente
Punteggio < 2,00	Non sufficiente

Tabella 1: Scala di valutazione

2. Analisi del contesto e delle risorse

Missione

Il CREA è il maggiore Ente di ricerca che opera in Italia nei settori agricolo, agroindustriale, alimentare, ittico, forestale, nutrizionale e dell'economia e politica agraria.

Il complesso delle attività è rivolto ad aumentare la competitività internazionale e nazionale delle imprese agricole, agroalimentari e agroindustriali italiane e a migliorare la sicurezza, la qualità, la sostenibilità economica, sociale e ambientale dei comparti agricolo, zootecnico e forestale. Questi obiettivi raccolgono le istanze del mondo scientifico, produttivo e della società civile, come attori propulsivi, e si concretizzano in risposte che passano attraverso i diversi canali della comunicazione scientifica, tecnica e divulgativa.

Il loro raggiungimento viene assolto, in primo luogo, mediante attività di **ricerca scientifica competitiva** finalizzata all'avanzamento delle conoscenze e allo sviluppo di nuove tecnologie.

Il CREA svolge, inoltre, attività di **ricerca scientifica istituzionale**, richiesta dal MiPAAF e da altre amministrazioni pubbliche, come supporto di conoscenze per la programmazione delle politiche settoriali. Si tratta, in particolare, di raccolta ed analisi di dati statistici, di redazione di documenti per la definizione delle policy negli ambiti sopra richiamati, e di attività di certificazione.

Altro pilastro della sua missione è il **trasferimento tecnologico** che si concretizza con il mantenimento e l'implementazione del portafoglio titoli (brevetti, privative vegetali e iscrizioni ai registri varietali).

Infine, il CREA, come le altre Istituzioni accademiche e di ricerca, mantiene un **dialogo con la società** attraverso la divulgazione diretta al grande pubblico e la creazione di occasioni di dibattito aperto, e scientificamente informato, su temi sensibili o di forte interesse per l'opinione pubblica.

Organizzazione dell'Ente

Il CREA è organizzato in un'Amministrazione centrale e dodici Centri di ricerca.

L'Amministrazione centrale provvede ai servizi generali, svolge funzioni di supporto ai Centri di ricerca e coordina le attività amministrative decentrate. E' stata recentemente riorganizzata con Decreto del Commissario straordinario n. 20 del 18 febbraio 2020, *Regolamento di organizzazione dell'amministrazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria*) <https://www.crea.gov.it/atti-generalisti>.

E' articolata nelle seguenti aree organizzative: Presidenza, Direzione generale e Direzione di supporto e coordinamento.

Tra il mese di settembre e il mese di dicembre, vi è stato il totale rinnovamento dei vertici del CREA. Con i Decreti del Commissario straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, è stato nominato il Direttore generale, dott. Stefano Vaccari e individuata la data di decorrenza del suo incarico (1 novembre 2020). Nel mese di dicembre 2020, con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2020, è stato nominato per un quadriennio il Presidente del CREA, Prof. Carlo Gaudio; con Decreto MiPAAF n. 9403842 del 30 dicembre 2020 sono stati nominati, quali componenti del CdA, il Prof. Alberto Basset, la Prof.ssa Stefania De Pascale, la Dott.ssa Enrica Onorati e il Dott. Domenico Perrone.

Nella **Presidenza** sono presenti due Uffici di livello non dirigenziale;

- l'Ufficio di segreteria e
- l'Ufficio Stampa.

La **Direzione generale**, che si avvale di una sua specifica Segreteria, è articolata nei seguenti otto Uffici dirigenziali non generali.

- UDG1 – Programmazione e controllo,
- UDG2 – Ufficio Trasparenza e anticorruzione,
- UDG3 – Ufficio Progetti,
- UDG4 – Ufficio Affari istituzionali e relazioni internazionali,
- UDG5 – Ufficio Trasferimento tecnologico,
- UDG6 – Ufficio Supporto alle attività di certificazione,
- UDG7 – Ufficio Affari generali e legali,
- UDG8 – Ufficio Sistemi Informativi.

La **Direzione di supporto e coordinamento** è articolata nei seguenti cinque Uffici dirigenziali non generali:

- USC1 – Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali,
- USC2 – Ufficio Risorse finanziarie,
- USC3 – Ufficio Gestione del personale,
- USC4 – Ufficio Patrimonio e valorizzazione immobiliare,
- USC5 – Ufficio Negoziale.

Al link <https://www.crea.gov.it/amministrazione-centrale>, che rimanda al Portale del CREA, può essere visualizzata l'organizzazione dell'Amministrazione centrale a partire da febbraio 2020.

I dodici Centri sono articolati in:

- Centri di ricerca tematici a cui sono assegnate missioni riferite a discipline trasversali all'agricoltura, riguardanti il settore agroalimentare e l'agroindustria, l'alimentazione e la nutrizione, le politiche agricole europee e nazionali.
 1. Genomica e Bioinformatica (CREA - GB),
 2. Agricoltura e Ambiente (CREA - AA),
 3. Difesa e Certificazione (CREA - DC),
 4. Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari (CREA - IT),
 5. Alimenti e Nutrizione (CREA - AN),
 6. Politiche e Bioeconomia (CREA - PB).
- Centri di ricerca di filiera a cui sono attribuite missioni specifiche per la valorizzazione delle produzioni tipiche e di qualità riconducibili al Made in Italy, ma anche studi e ricerche per la gestione sostenibile delle foreste e dell'arboricoltura da legno.
 7. Cerealicoltura e colture Industriali (CREA - CI),
 8. Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura (CREA – OFA),
 9. Viticoltura ed Enologia (CREA - VE),
 10. Orticoltura e Florovivaismo (CREA – OF),
 11. Zootecnia e Acquacoltura (CREA - ZA),
 12. Foreste e Legno (CREA - FL).

Ogni Centro di ricerca ha una sua specifica missione scientifica ed è articolato in una o più Sedi, ciascuna delle quali, a seconda delle attività condotte, dispone di campi sperimentali, allevamenti, laboratori e impianti, come è possibile visualizzare sul sito del CREA al link: <https://www.crea.gov.it/centri-di-ricerca>.

Presso i Centri operano, a supporto al Direttore del Centro e in raccordo con gli Uffici dell'Amministrazione centrale, i seguenti Servizi amministrativi:

- Servizio coordinamento, affari generali e gestione del personale,
- Servizio gestione progetti di ricerca,
- Servizio contabilità,
- Servizio attività negoziale e patrimonio.

Nel 2020 sono stati approvati due nuovi regolamenti, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità e il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (Decreti del Commissario straordinario n. 72 e n. 73 del 10 giugno 2020). I documenti sono reperibili al link <https://www.crea.gov.it/atti-general>.

Personale

Il CREA si avvale delle tipologie di personale individuate nei profili descritti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Istruzione e Ricerca per le aree: amministrativa (funzionario di amministrazione, collaboratore amministrativo, operatore amministrativo), tecnica (collaboratori tecnici e operatori tecnici), scientifico-tecnologica (ricercatori e tecnologi) per un totale, al 31 dicembre 2020, di n. 1905 unità (personale a tempo indeterminato).

Inoltre, erano presenti il Direttore generale, dodici Direttori dei Centri di ricerca e tredici Dirigenti per un totale di 1931 unità.

Nelle figure 5, 6 e 7, sono riportate le sintesi dei dati riguardanti la composizione in profili e livelli del personale a tempo indeterminato, appartenente ai livelli I-VIII, per un totale di 1905 unità (figura 5), la distribuzione della totalità del personale in fasce d'età (figura 6) e per genere (figura 7), per un totale di 1931 unità, così come rilevati per il conto annuale 2020.

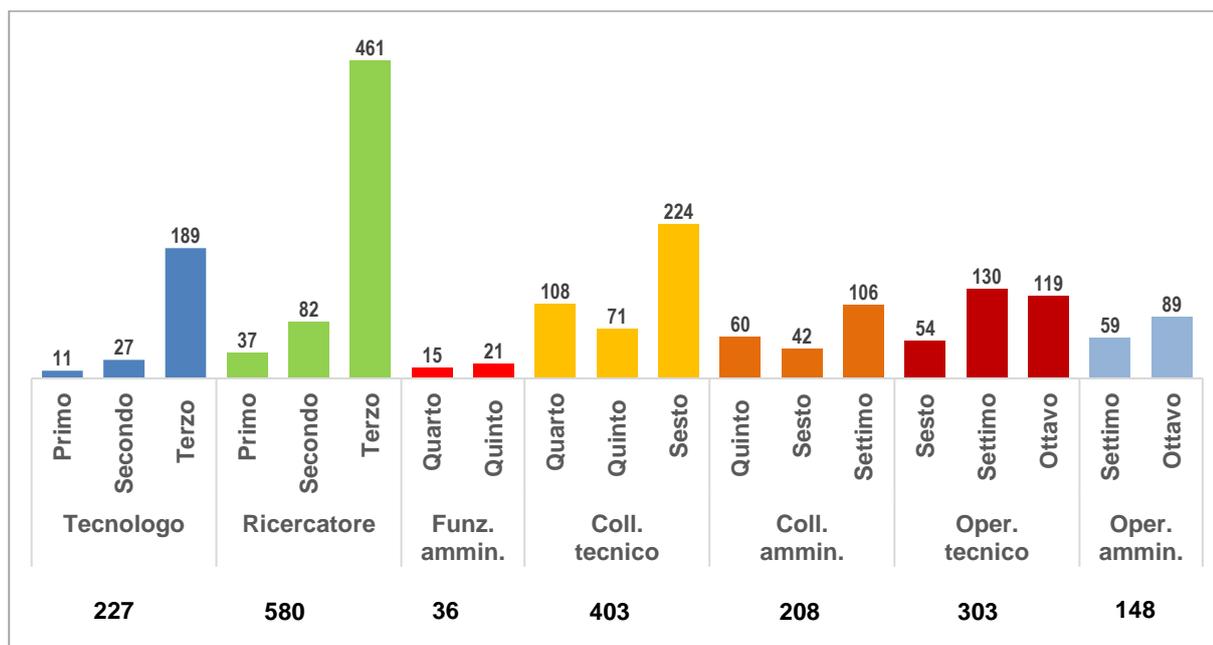


Figura 5: Composizione del personale dei livelli I-VIII distinto per profilo

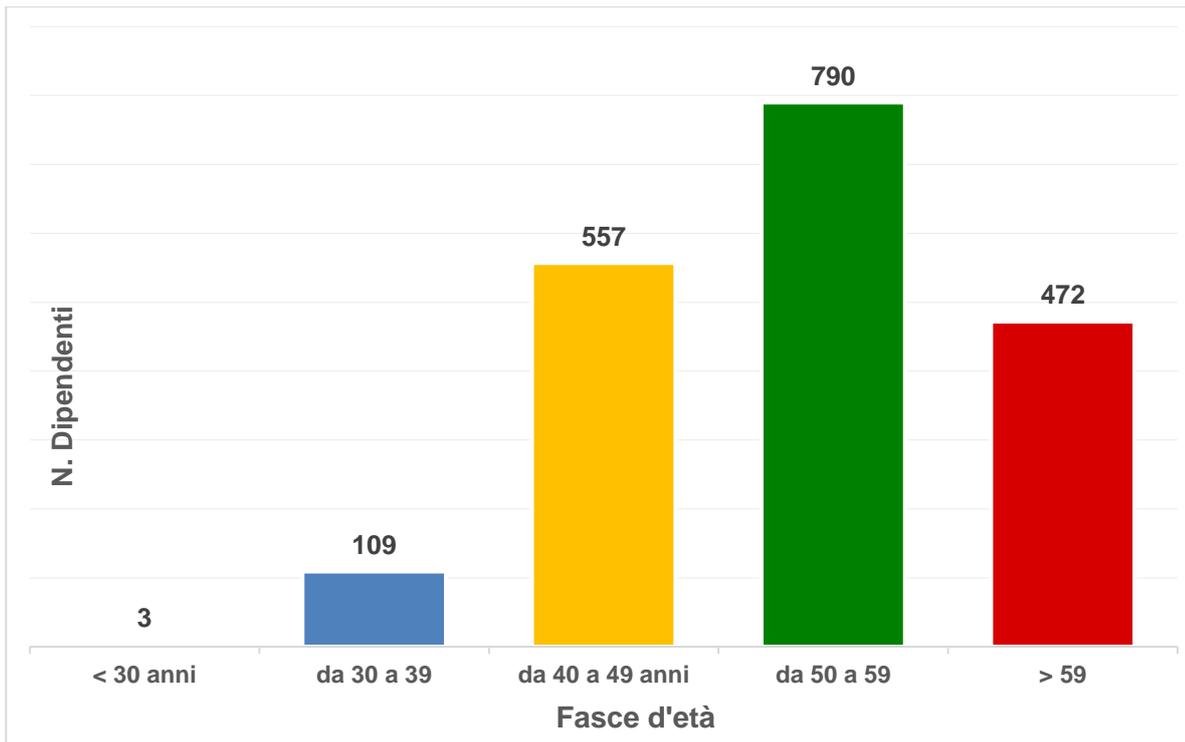


Figura 6: Distribuzione del personale in fasce d'età

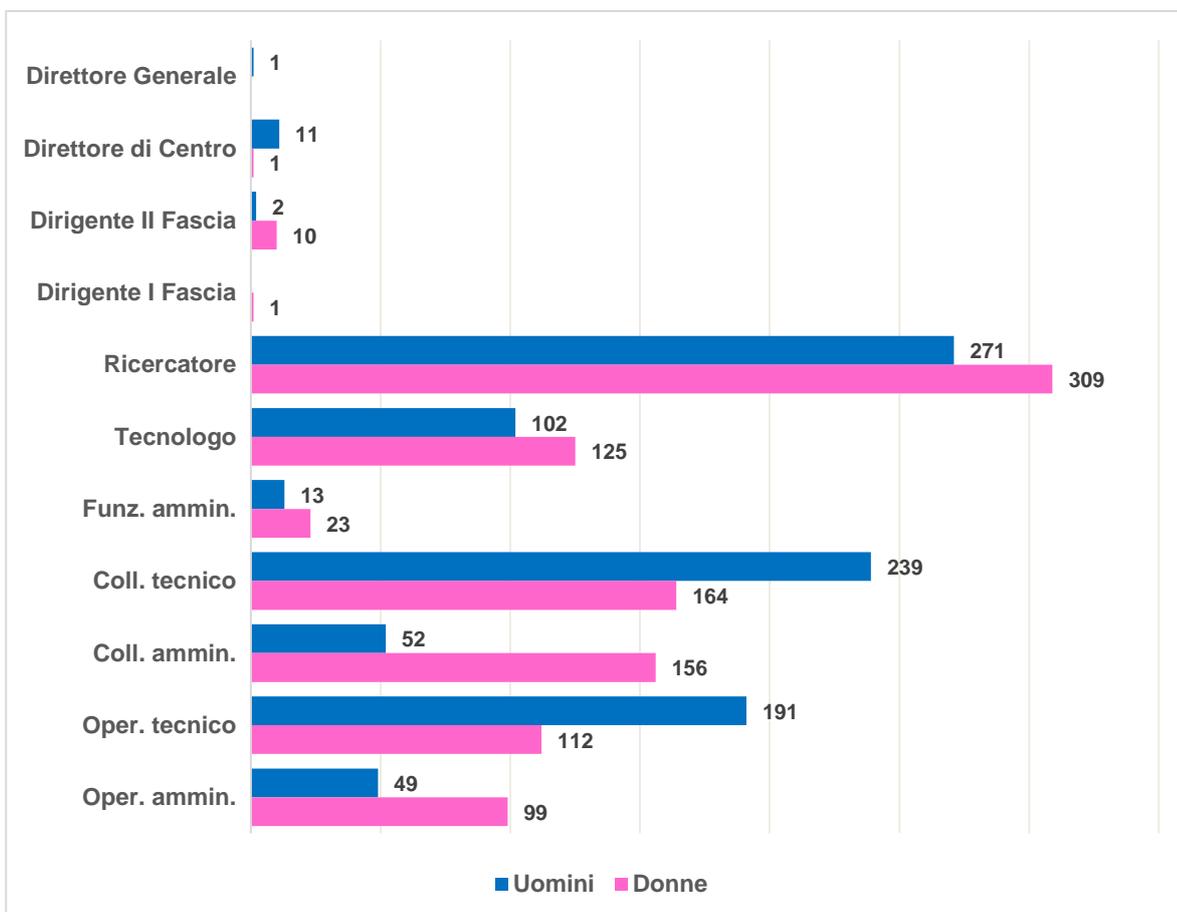


Figura 7: Composizione del personale, distinto per profilo e per genere

Risorse finanziarie

Le entrate del CREA per l'anno 2020, confrontate con quelle dell'anno 2019, sono sintetizzate nella tabella 2². Le "Entrate correnti" sono elencate in ordine decrescente rispetto all'anno 2020.

Entrate Correnti	Esercizio 2020			Esercizio 2019		
	Entrate accertate	%	% di incremento/ decremento rispetto al 2019	Entrate accertate	%	% di incremento/ decremento rispetto al 2018
Trasferimenti correnti da Ministeri – "contributo di funzionamento"	122.134.403,00	71	11	109.644.825,00	60	-1
Entrate extratributarie	17.769.641,84	10	-5	18.782.255,99	10	8
Trasferimenti correnti da Regioni e Province autonome	9.089.199,95	5	182	3.226.810,14	2	-30
Trasferimenti correnti da altri Ministeri; Trasferimenti correnti da enti e istituzioni centrali di ricerca ...; Trasferimenti correnti da altre Amministrazioni	9.027.062,82	5	13	8.020.030,61	4	9
Trasferimenti correnti da Università, da Parchi nazionali e Consorzi, da Agenzie regionali per le erogazioni, dall'UE, ecc.	8.269.842,69	5	35	6.108.110,12	3	-11
Trasferimenti correnti per altri contributi MiPAAF	5.541.370,77	3	-85	37.642.842,59	21	76
Trasferimenti correnti da Province e Trasferimenti correnti da Comuni	0,00	0	-100	22.259,88	0	123
Totale	171.831.521,07			183.447.134,33		

Tabella 2: Entrate accertate del 2020 confrontate con quelle del 2019

Ad esclusione del "Contributo di funzionamento", tutti gli altri trasferimenti correnti ricomprendono anche le entrate per i progetti di ricerca per i quali nel 2020 vi è stato un decremento dei finanziamenti accertati in bilancio provenienti dal MiPAAF. I contributi regionali confermano il trend di crescita già manifestato negli ultimi anni, con un ulteriore incremento di oltre il 100% del numero di progetti e relativi importi finanziati, riconducibili ai Programmi di Sviluppo Rurale 2014-2020.

² I dati provengono dal Bilancio consuntivo 2020

Nella tabella 3 è riportato, per ciascun Ente finanziatore, e in ordine decrescente di contributo ottenuto nel 2020, il numero di progetti finanziati e l'importo del contributo, messi a confronto con i valori dell'anno 2019.

Riguardo gli importi dei progetti si specifica che per alcuni, in particolare quelli finanziati dal MiPAAF, l'iscrizione in bilancio è avvenuta nel 2021 essendo i decreti di finanziamento pervenuti alla fine del 2020.

Ente finanziatore	N. progetti 2020	Contributo 2020 (€)	N. progetti 2019	Contributo 2019 (€)
MiPAAF	21	35.245.771,48	35	27.502.034,96
Regioni e altri enti locali	115	9.566.753,61	50	3.220.430,96
UE	16	5.453.934,44	22	4.325.917,86
Altri enti pubblici	29	3.420.793,66	29	1.168.506,07
MUR	5	1.826.943,67	7	2.216.005,03
Privati	47	1.387.746,44	82	1.824.302,19
TOTALE	233	56.901.943,3	225	40.257.197,07

Tabella 3: Numero dei progetti di ricerca e relativo contributo suddivisi per Ente finanziatore, riferiti agli anni 2019 e 2020

In riferimento ai contratti di valorizzazione delle innovazioni CREA, si evidenzia che nel 2020 sono stati sottoscritti 27 nuovi contratti. Il numero totale di contratti attivi nel 2020 risulta pari a 315, così distribuiti:

- 267 contratti di licenza collegati alla valorizzazione di brevetti, varietà e materiali vegetali selezionati dal CREA,
- 15 accordi di gestione e sviluppo congiunto di brevetti e privative vegetali,
- 33 contratti di valutazione e sperimentazione di nuovo materiale genetico vegetale.

Le entrate complessive accertate, derivanti dall'attuazione ed esecuzione dei contratti, per il 2020, è risultata pari a euro 872.280,26.

3. Misurazione e valutazione della performance organizzativa

La performance organizzativa fa riferimento al CREA nel suo complesso e alle singole Strutture organizzative (Centri di ricerca, Uffici dell'amministrazione centrale e Segreterie) di cui si compone.

Per l'anno 2020 la performance organizzativa del CREA nel suo complesso è stata valutata secondo quanto previsto dal SMVP, ossia tenendo conto sia della valutazione degli obiettivi strategici (VOS), sia dei risultati derivanti dalla rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dal CREA (CS, *Customer satisfaction*). A ciascuna di queste due componenti è stato assegnato un peso:

- peso della Valutazione degli Obiettivi Strategici (**pVOS**) = 90%
- peso della *Customer Satisfaction* (**pCS**) = 10%.

Pertanto, la **Performance organizzativa del CREA (PE)** per l'anno 2020 è stata calcolata come:

$$PE = (VOS * pVOS) + (CS * pCS)$$

Gli obiettivi strategici, definiti su base triennale, sono stati declinati in obiettivi operativi annuali assegnati alle singole Strutture organizzative.

La performance organizzativa delle singole Strutture organizzative (**PS**) è stata valutata secondo quanto previsto dal SMVP, ovvero effettuando la media aritmetica ponderata delle valutazioni ottenute per ciascun obiettivo operativo assegnato con l'approvazione del Piano della performance.

Gli obiettivi strategici

La valutazione degli obiettivi strategici definiti nel Piano della performance 2020 è data dalla media aritmetica delle valutazioni ponderate ottenute per ciascun obiettivo strategico.

Per valutare l'effettivo conseguimento degli obiettivi strategici si è tenuto conto del grado di raggiungimento del target, misurato attraverso indicatori di risultato e utilizzando il documento "*Scale di riferimento per la valutazione degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della performance – 2020- 2022*".

Nella pagina seguente, in tabella 4 vengono riportati, le missioni, le aree prioritarie di intervento e gli obiettivi strategici contenuti nel Piano della Performance 2020-2022, così come modificati in sede di monitoraggio.

Missione	Aree prioritarie di intervento	Obiettivi strategici
017 - Ricerca e innovazione	1 - Rafforzamento della ricerca	Migliorare la qualità della ricerca
		Migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie
	2 - Rafforzamento dell'impegno verso le Istituzioni, le imprese e la società	Valorizzare i risultati della ricerca presso le istituzioni pubbliche e la società
		Sostenere il trasferimento tecnologico
		Rafforzare la partecipazione del CREA a programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo
	032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	3 - Miglioramento dei processi gestionali
Adeguamento dei Regolamenti dell'ente in materia negoziale		
Garantire maggiori livelli di trasparenza dei processi gestionali		
Migliorare le strategie dell'ente in tema di anticorruzione e trasparenza promuovendo la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni		
4 - Valorizzazione del capitale umano		Sviluppare una strategia per le risorse umane
		Stabilizzare il personale precario in attuazione dell'art. 1, comma 673, della Legge di Bilancio 2018
5 - Riduzione dei contenziosi dell'Ente		Ridurre la conflittualità tra dipendenti e amministrazione

Tabella 4: Articolazione degli obiettivi strategici del Piano 2020-2022 nelle aree di intervento

Nell'allegato 1 (Allegato 1_Val_finale_CREA_2020), per ciascun obiettivo strategico, per il quale è stata prevista la misurazione nel 2020, vengono fornite le seguenti informazioni:

- Area prioritaria di intervento,
- Obiettivo strategico e sua descrizione,
- Indicatore,
- Valore di riferimento,
- Target,
- Peso,
- Fonte dei dati,
- Risultato dell'indicatore,
- Note,
- Scala di valutazione,
- Punteggio misurato,
- Punteggio valutato,
- Valutazione ponderata.

Di seguito si riporta un breve commento sui risultati degli indicatori conseguiti nel 2020.

➤ **Indicatori dell'Obiettivo strategico "Migliorare la qualità della ricerca":**

- **Numero di pubblicazioni realizzate nell'anno dai R/T e censite in Scopus o con IF secondo JCR / N. ETP (escludendo i R/T che svolgono attività che non comportano, di norma, la pubblicazione dei risultati)**

Il risultato pari a 1,089 evidenzia, anche per il 2020, una rilevante produzione scientifica censita nelle banche dati di rilevanza internazionale (es. Scopus), corrispondente a più di una pubblicazione per ricercatore o tecnologo (R/T). Si tratta di un risultato importante che conferma il crescente impegno e la maggiore attenzione da parte dei R/T a concentrare la divulgazione dei propri risultati verso un pubblico internazionale e qualificato. Si evidenzia inoltre che, al di là del numero di articoli pubblicati, è rilevante, per alcuni Centri, il valore scientifico degli stessi che riflette la loro missione e può essere misurato in termini di valore medio dell'Impact Factor.

- **Percentuale di R/T che hanno pubblicato articoli su riviste con Impact Factor (IF) (escludendo i R/T che svolgono attività che non comportano, di norma, la pubblicazione dei risultati)**

Il target compreso tra il 45 e il 50% è stato ampiamente superato con un risultato pari al 68% indicativo del fatto che, ben oltre la metà dei ricercatori e tecnologi del CREA, pubblica su riviste scientifiche di rilevanza internazionale.

➤ **Indicatori dell'Obiettivo strategico "Migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie":**

- **% entrate riferite ai progetti di ricerca finanziati dal Mipaaf rispetto alla media delle entrate da progetti del triennio 2017-2019**

Nell'anno 2020 le entrate riferite ai progetti di ricerca finanziati dal MiPAAF, sia quelli accertati che quelli non accertati in bilancio, hanno rappresentato il 71% delle entrate riferite ai progetti. Considerato che il target non doveva superare il 68% - 70%, per questo indicatore il risultato non si è potuto considerare conseguito in quanto per l'anno 2020 l'obiettivo tendeva ad evidenziare la capacità del CREA di ottenere finanziamenti partecipando a bandi competitivi.

- **Ammontare delle entrate senza vincolo di destinazione acquisite dal CREA (€)**

Nell'anno 2020 le entrate senza vincolo di destinazione ammontano ad € 2.889.236,93. Si tratta delle entrate per le quali non vi è l'obbligo di rendicontazione. Considerando che il target era compreso tra € 1.752.030 e € 1.839.631, il risultato è stato pienamente conseguito. Si evidenzia che il risultato conseguito deriva dalla capacità che i Centri di ricerca hanno dimostrato, anche nel 2020, nello svolgimento di attività aggiuntive rispetto a quelle proprie dei progetti di ricerca, quali studi, analisi per c/terzi, sfruttamento di brevetti e prative, consulenze, ecc.

- **Numero di progetti attivi, con il ruolo di coordinatore o di partner, finanziati direttamente dalla Commissione europea**

- **Importo complessivo dei finanziamenti ottenuti direttamente dalla Commissione europea**

La fonte dati per questi due indicatori è il "Rapporto Biennale ANVUR - 2020" la cui pubblicazione non avverrà prima della fine dell'anno. L'OIV ha accettato la proposta di neutralizzarli e di ripartire il relativo peso sui primi due indicatori di questo obiettivo strategico.

➤ **Indicatori dell'Obiettivo strategico "Valorizzare i risultati della ricerca presso le istituzioni pubbliche e la società":**

- **N. studi, indagini, elaborazioni, documenti di policy**

Il target compreso tra n. documenti 156 e 180 è stato ampiamente superato con un risultato pari a n. 249 documenti i cui destinatari principali sono il MiPAAF, le Regioni, la

Commissione europea, ecc. Il risultato di questo indicatore mostra che la produzione, da ricondurre essenzialmente all'attività istituzionale del Centro di ricerca CREA-PB, è stata molto consistente anche nel 2020.

– **Eventi rivolti al grande pubblico**

I Centri CREA, nel 2020, hanno mantenuto un buon livello produttivo nella ideazione e realizzazione di eventi destinati al grande pubblico, nonostante fosse stato ipotizzato un loro decremento dovuto alla situazione sanitaria emergenziale. Si rileva che la maggior parte degli eventi è stata realizzata on-line.

➤ **Indicatori dell'obiettivo strategico “Sostenere il trasferimento tecnologico”:**

– **N. brevetti e privative vegetali richiesti dal CREA**

Il target pari a n. 5 brevetti e/o privative, è stato ampiamente superato con un risultato pari a 12, indicativo del fatto che, nonostante la situazione emergenziale l'attività nei Centri di ricerca ha mantenuto ugualmente dei ritmi sostenuti. Questo obiettivo è particolarmente ambizioso in quanto sono richieste condizioni molto specifiche per lo sviluppo di una innovazione brevettabile (industriale o vegetale) in termini di novità, originalità (attività inventiva), industrialità, sfruttabilità, valorizzazione economica e tempi di realizzazione.

Per il calcolo di questo indicatore, non sono stati considerati n.8 brevetti o privative per i quali era stata presentata in tempi utili l'istanza al CREA (per la sottomissione alla Commissione Brevetti e Privative), ma, successivamente, non vi era stata la possibilità di procedere con la domanda di deposito presso l'UIBM o CPVO a causa della situazione emergenziale.

– **N. brevetti valorizzati / N. brevetti in attivi in portafoglio (%)**

Il target, pari ad una percentuale compresa tra 26 e 30%, è stato ampiamente superato con un valore pari al 58% derivante dal rapporto tra 53 brevetti attivi (portafoglio brevetti) e 31 brevetti valorizzati. Per questi brevetti risultano entrate accertate pari a € 10.077,37.

– **N. privative vegetali valorizzate / N. privative in portafoglio (%)**

Il target, pari ad una percentuale compresa tra 55 e 60%, è stato ampiamente superato con un valore pari al 73% derivante dal rapporto tra 197 privative in portafoglio e 143 privative valorizzate. Per queste privative risultano entrate accertate pari a € 512.807,48.

➤ **Indicatore dell'obiettivo strategico “Rafforzare la partecipazione del CREA a programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo”:**

– **N. progetti di cooperazione internazionale finanziati nell'anno (es. Twinning e Taiex)**

Nell'anno 2020, nonostante i limiti agli spostamenti transfrontalieri, tre Centri di ricerca sono riusciti a portare avanti alcune attività progettuali di cooperazione internazionale. Si tratta di:

CREA DC - Difesa e Certificazione con il finanziamento di 2 progetti di cooperazione con la Tunisia finanziati dalla Commissione Europea;

CREA PB - Politiche e Bioeconomia con il finanziamento di 2 progetti di cooperazione, il primo è un Twinning con l'Algeria finanziato dalla Commissione europea, il secondo finanziato dall'UE, per il tramite del MiPAAF, riguarda il programma ERASMUS

CREA VE - Viticoltura ed Enologia con il finanziamento di 1 progetto di cooperazione finanziato tramite il Bando Europeo ENI-CBC Mediterranean SEA BASIN PROGRAMME 2014/2020.

➤ **Indicatore dell'obiettivo strategico "Adeguamento dei Regolamenti dell'Ente in materia negoziale":**

– **Realizzazione Appendice/Addendum al Regolamento dell'Ente in materia di affidamento di contratti pubblici sotto-soglia**

Nel 2020 l'Ente ha predisposto il nuovo Regolamento riguardante l'affidamento di contratti pubblici sotto-soglia necessario in quanto il radicale cambiamento della legislazione in materia di appalti pubblici, più volte modificata fino all'emanazione della Legge n.120 dell'11 settembre 2020, ha prodotto forti criticità interpretative ed applicative. Pertanto, al fine di scongiurare lo stallo delle attività negoziali, si è ritenuto urgente e prioritario intervenire con un nuovo Regolamento.

➤ **Indicatori dell'obiettivo strategico "Garantire maggiori livelli di trasparenza dei processi gestionali":**

– **% Processi aggiornati rispetto a quelli del 2017**

Il valore di "94%" quale risultato dell'indicatore deriva dall'aver aggiornato 83 processi, rispetto agli 88 definiti nel 2017 per l'Amministrazione centrale del CREA. L'attività di aggiornamento ha tenuto conto del nuovo Regolamento di organizzazione dell'AC (Decreto Commissariale n. 20 del 18 febbraio 2020) nel quale è stata ridefinita la declaratoria delle competenze degli Uffici e, in un'ottica di semplificazione, della possibilità di digitalizzazione dei processi stessi.

La mappatura dei processi 2020 va considerata un documento dinamico, suscettibile di modifiche e semplificazioni a mano a mano che si procederà con l'attività di digitalizzazione che, oltre a comportare delle semplificazioni operative, potrà introdurre dei cambiamenti nella realizzazione dei processi stessi.

– **N. processi totalmente digitalizzati**

L'attività, come previsto dal target pari a 3, ha riguardato la completa dematerializzazione di n. 3 processi relativi a:

- * programmazione di acquisti beni e servizi,
- * redazione dei verbali,
- * reclutamento del personale.

➤ **Indicatore dell'obiettivo strategico "Migliorare le strategie dell'ente in tema di anticorruzione e trasparenza, promuovendo la partecipazione degli stakeholder interni ed esterni":**

– **Sistema di partecipazione attivo mediante la realizzazione della terza fase già prevista nel Piano della performance 2019-2021: monitorare le proposte ed interloquire con i proponenti.**

Nel 2020, così come previsto dalle diverse fasi di attuazione di questo obiettivo, la modulistica è stata realizzata e sottoposta al *Data Protection Officer* (DPO) per le verifiche di competenza. Riguardo l'individuazione di uno spazio informatico dedicato e monitorare le proposte degli stakeholder, l'attività è stata sospesa e gli adempimenti rimandati al 31.03.2021, così come indicato dall'ANAC nel comunicato del 2 dicembre 2020. Tuttavia, riguardo l'introduzione di una procedura informatizzata per favorire la partecipazione diretta degli stakeholder interni ed esterni all'aggiornamento del PTPCT, sono stati effettuati test sulla Piattaforma gratuita per il *whistleblowing* di *Transparency International* Italia e sulla Piattaforma ANAC.

➤ **Indicatore dell'obiettivo strategico "Sviluppare una strategia per le risorse umane":**

– **Miglioramento dei livelli di soddisfazione rilevati nell'indagine sul benessere organizzativo in riferimento all'Amministrazione centrale**

I dati raccolti tramite l'indagine sul benessere organizzativo sono stati analizzati e confrontati con i risultati della precedente indagine svolta nel 2017. La variazione del livello di benessere tra il 2017 e il 2020 è stata misurata in termini di aumento o diminuzione della percentuale di consenso positivo ricevuto nei diversi ambiti. Il consenso è stato considerato positivo in tutti i casi in cui le risposte hanno ricevuto un punteggio superiore a 3 (ovvero 4, 5 e 6); è stato considerato negativo con punteggio pari a 1, 2 e 3.

L'indagine verteva su diversi ambiti (ad esempio: Sicurezza e salute sul luogo di lavoro, I miei colleghi, Il mio capo e la mia crescita professionale, ecc.) ciascuno dei quali è stato indagato con più domande.

Dal confronto tra l'anno 2017 e 2020, è emerso un generale aumento della percentuale di consenso positivo pari all'11%. L'aumento minimo di consenso è stato rilevato per l'ambito "Sicurezza e salute sul luogo di lavoro e stress lavoro correlato" (+2,3%), mentre l'aumento massimo è stato rilevato per l'ambito "La mia organizzazione" (28,6%).

– **Attivazione modalità di lavoro agile straordinario (smart working)**

Nel 2020, oltre alla realizzazione del Regolamento per lo svolgimento dello smartworking in modalità ordinaria, sono state emanate numerose circolari per la sua applicazione in modalità straordinaria, resasi obbligatoria, tenuto conto della normativa nazionale in materia di emergenza Coronavirus. Riguardo l'applicazione dello smartworking, che ha raggiunto percentuali di applicazione dell'85%, si è dato conto nei monitoraggi organizzati dal Dipartimento della Funzione pubblica.

➤ **Indicatore dell'obiettivo strategico "Stabilizzare il personale precario in attuazione dell'art. 1, comma 673, della Legge di Bilancio 2018":**

– **Completamento della procedura di stabilizzazione**

Il CREA nel 2018 ha definito gli atti interni necessari per procedere con le stabilizzazioni previste nella Legge di bilancio. La stabilizzazione del personale precario del CREA è stata confermata anche nel Piano di fabbisogno di personale 2018-2020 approvato dal Ministero vigilante.

Nel 2020 le due procedure di stabilizzazione attivate sono state completate con l'assunzione di 103 unità di personale, raggiungendo un totale complessivo di assunzioni pari a n. 509 unità, con una spesa annua totale prevista a regime pari a € 27.133.160.

➤ **Indicatore dell'obiettivo strategico "Ridurre la conflittualità tra dipendenti e amministrazione":**

– **N. contenziosi o ricorsi quantificati finanziariamente o per i quali sono stati forniti elementi utili per la predisposizione di atti giudiziari a difesa dell'Ente e riduzione del numero di contenziosi pendenti**

Nell'anno 2020 si è provveduto a quantificare finanziariamente n. 80 contenziosi (a fronte di un target pari a 70), di cui n. 29 in esecuzione di sentenza e n. 51 riguardanti diffide per il riconoscimento dell'anzianità maturata e di diritti economici e giuridici connessi ai periodi di lavoro pregressi al contratto di lavoro a tempo indeterminato nei profili professionali dei ricercatori e tecnologi. Per i 29 contenziosi in esecuzione l'ammontare complessivo da erogare risulta pari a € 738.019,14; per le diffide, l'importo complessivo ammonta a € 1.082.397,10.

Customer satisfaction

Nell'anno 2020, il CREA, per la prima volta, ha misurato il valore della *Customer satisfaction* che, come detto, partecipa con un peso pari al 10% nel determinare la performance organizzativa a livello di ente. Questa misura è stata possibile in quanto, nel Piano della performance 2020, ai Centri di ricerca è stato assegnato l'obiettivo operativo "Rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in riferimento ai servizi erogati dal CREA" utile per permettere, a consuntivo, di poter calcolare la *customer satisfaction* a livello di ente.

L'obiettivo prevedeva la seguente attività "Somministrazione di un questionario per rilevare il grado di soddisfazione degli utenti in riferimento ai servizi erogati indicati nella Carta dei servizi del CREA e per programmare eventuali azioni correttive per gli anni successivi" con l'indicatore "Grado di soddisfazione degli utenti in riferimento ai servizi erogati indicati nella Carta dei servizi".

Un esempio di questionario compilato è riportato nella figura 8. Come si può vedere, per ogni caratteristica qualitativa connessa al servizio, l'utente poteva esprimersi tramite una scala da 1 a 5.

 CREA - CENTRO DI RICERCA INGEGNERIA E TRASFORMAZIONI AGROALIMENTARI	QUESTIONNAIRE Support the service activity for cereal quality analysis for third party activities				
	DATE:				PAG. 1 / 1

Tick with x the selected boxes

Quality measurement	Characteristic (Indicate, for each characteristic, the degree of satisfaction using the rating scale from 1 to 5, with 1 = very negative, 3 = sufficient, 5 = very positive)	Satisfaction				
		1	2	3	4	5
Transparency	Information regarding the service (access methods, timing, costs, ...) are readily available					X
	The information and forms concerning the service supply are provided in a clear and comprehensive way					X
	The name of the service manager is easily identifiable					X
	The procedures for making any complaints are easily identifiable					X
Accessibility	The times and methods of access to the service are adapted to the customer needs				X	
Timeliness	The service was performed within the scheduled time				X	
Empathy	The service staff is available and able to understand the customer needs also solving any difficulties or problems					X
Suitability of human and instrumental resources	The service staff is competent and professional					X
	The quality of the instrumental equipment is adequate				X	
	Ability to understand customer needs					X
Efficacy	The quality of the service is satisfactory					X
	The final report on the service is clear and complete				X	
	The service is compliant with the information provided					X
		Satisfaction				
Overall assessment		1	2	3	4	5x
Suggestions:						
Optional field						
Company: GRUPO BC – CEREALTO SIRO FOODS						
Surname						
Name Javier del Río Muñoz						

Figura 8 – Esempio di questionario utilizzato per la valutazione dei servizi offerti dai Centri di ricerca del CREA

Nella tabella 5 della pagina seguente, per ogni Centro di ricerca (ad esclusione di CREA PB che non eroga servizi), sono indicati i servizi offerti ed evidenziati, in neretto, quelli per i quali, nel 2020, sono stati acquisiti i questionari e il loro numero. E' inoltre indicato l'indice medio di soddisfazione.

Complessivamente sono stati acquisiti n. 128 questionari.

Centro	Servizio	n. Questionari acquisiti nel 2020	Indice medio di soddisfazione
Centro di ricerca Agricoltura e Ambiente - AA	Gestione dell'Albo nazionale degli allevatori di api italiane		4,62
	Gestione dell'Albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale del miele		
	Analisi specialistiche svolte dal laboratorio accreditato da ACCREDIA (accreditamento n. 0196) in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025	51	
	Gestione dell'Albo nazionale degli esperti in melissopalinoologia		
	Corsi di qualificazione professionale sulle tematiche legate alle api e all'apicoltura		
Centro di ricerca Alimenti e Nutrizione - AN	Corsi di preparazione professionale nel settore scientifico degli studi di popolazione sul consumo alimentare individuale	3	4,72
	Elaborazioni su richiesta dei dati sui consumi alimentari	8	
	Concessione della licenza d'uso del software di gestione di dati alimentari (FOODCONS)	3	
Centro di ricerca Colture Industriali - CI	Centro di saggio istituito con DM 36000 del 4 febbraio 2004 per la registrazione di nuovi presidi sanitari		4,47
	Prove per l'iscrizione delle Varietà al Registro Nazionale che richiedono la messa in atto di prove descrittive e prove agronomiche per cereali a paglia, mais, foraggiere e per le specie industriali	1	
	Analisi genetico-molecolari per l'identificazione varietale e la tracciabilità lungo la filiera agro-industriale	1	
	Sperimentazione di campo in conto terzi per specie cerealicole ed industriali	5	
	Centro di analisi OGM istituito con D.M. 27 febbraio 2003 per le analisi di seconda istanza su sementi di soia e mais		
	Controllo del contenuto di Δ9-Tetraidrocannabinolo (Δ9- THC) in canapa da fibra sulle superfici italiane riportate in Domanda Unica		
Centro di Ricerca Difesa e Certificazione - DC	Certificazione ufficiale dei prodotti sementieri	3	4,62
	Analisi ufficiali conto terzi (Regioni, Aziende etc.) relativamente a patogeni/fitofagi di quarantena e di qualità svolte dal laboratorio accreditato da ACCREDIA (accreditamento n. 1560) in conformità ai requisiti della norma ISO/IEC 17025:2005	5	
	Centro di Saggio per la valutazione dell'efficacia dei prodotti fitosanitari		
	Prove di carattere descrittivo, agronomico e tecnologico per il riconoscimento varietale e brevettuale delle novità vegetali di specie agrarie e ortive, prove di controllo, anche previste dalle norme comunitarie e per l'iscrizione nel registro nazionale delle varietà	1	
Centro di ricerca Foreste e Legno - FL	Fornitura di dati meteo		
Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica - GB	Analisi genetiche basate sull'uso di marcatori molecolari per il supporto della selezione genetica, dell'identità varietale, della tracciabilità di prodotti agricoli e patogeni, della certificazione varietale		4,86
	Realizzazione di campi sperimentali per conto di terzi con cereali a paglia e specie orticole	6	
Centro di ricerca Ingegneria e Trasformazioni agroalimentari - IT	Certificazioni trattori agricoli e forestali		4,64
	Analisi conto terzi per la verifica dell'autenticità di oli e grassi vegetali	1	
	Trasformazione e caratterizzazione qualitativa dei cereali e derivati per attività conto terzi	3	
Centro di ricerca Orticoltura e Florovivaismo - OF	Laboratorio di micropropagazione e coltura di tessuti di specie floricole	1	5,00
	Sistema agro-ecologico certificato in biologico per ricerche scientifiche ed applicative su orticole di pieno campo		

Centro	Servizio	n. Questionari acquisiti nel 2020	Indice medio di soddisfazione
Centro di ricerca Olivicoltura, Frutticoltura e Agrumicoltura - OFA	Servizio analisi fitopatologiche Citrus		4,29
	Attività di Ufficio esaminatore per il Community Plant Variety Office (CPVO, brevetti vegetali europei), Ufficio Italiano Brevetti e Marchi		
	Servizio Nazionale di Certificazione della fragola	2	
Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia - VE	Gestione del servizio nazionale di certificazione della produzione vivaistica della vite	10	4,82
	Gestione del Registro nazionale delle varietà di vite		
	Attività di analisi per caratterizzazione varietale viti	5	
	Servizio analisi di patogeni ed insetti dannosi della vite	10	
	Prove di efficacia di prodotti battericidi, insetticidi o di altro genere		
Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura - ZA	Gestione delle prove agronomiche per l'iscrizione al Registro varietale delle specie foraggere graminacee e leguminose	4	4,80
	Progettualità di servizio per territorio e imprese lombarde. Attività di formazione e informazione sulle tecnologie della zootecnia di precisione e sui più recenti aggiornamenti delle tecnologie della riproduzione bovina e suina	5	
Indice medio di soddisfazione - CREA			4,68

Tabella 5 – Servizi offerti dai Centri di ricerca nell'anno 2020

Nel grafico della figura 9 è riportata una sintesi degli indici medi di soddisfazione ottenuti dai Centri. La barra rosa orizzontale rappresenta il target, compreso tra 2,5 e 3.

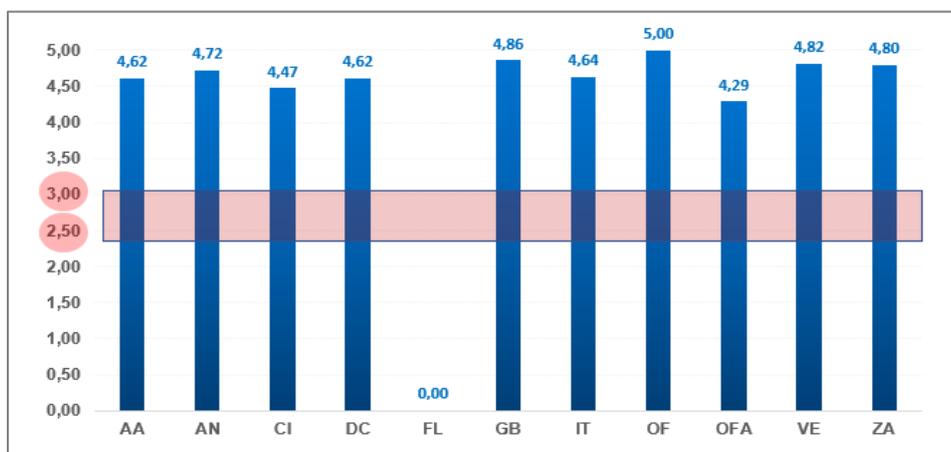


Figura 9 – Indici medi di soddisfazione ottenuti dai Centri

L'Indice medio di soddisfazione del CREA = 4,68, calcolato media degli indici medi di soddisfazione dei singoli Centri di ricerca, è stato considerato quale risultato delle indagini di *Customer satisfaction*, per il 2020. Ad esso è stato assegnato il massimo punteggio, pari a 4, previsto nella scala di valutazione nel caso di risultato maggiore di 3.

Per ultimo, si evidenzia che nel 2020 l'Ufficio UDG1, in previsione dello sviluppo della valutazione partecipativa, ha realizzato l'obiettivo "Aggiornamento della Mappatura degli stakeholder interni ed esterni" in applicazione delle "Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle Amministrazioni pubbliche" pubblicate dal DFP a novembre 2019.

Nell'ottica di uno sviluppo di queste attività, anche a seguito dell'adesione del CREA al Laboratorio sulla valutazione partecipativa organizzato dal DFP, l'Ufficio UDG1, nell'ambito del Piano della performance 2021-2023, sta realizzando l'obiettivo operativo "Applicazione della valutazione partecipativa" che prevede l'avvio di una sperimentazione riguardante la valutazione partecipativa con il coinvolgimento di alcuni stakeholder esterni già individuati nel corso della mappatura effettuata nel 2020. Per questa sperimentazione sono stati individuati stakeholder interessati alla certificazione

delle macchine agricole e delle sementi. Si rileva che la certificazione delle sementi, strategica ai fini della commercializzazione, è di particolare rilievo per l'Ente in quanto le entrate da essa derivanti superano l'80% delle entrate accertate per la vendita dei servizi.

Gli obiettivi operativi

Il raggiungimento degli obiettivi operativi rappresenta il frutto del lavoro svolto dai responsabili e dal personale che opera presso le Strutture organizzative (Centri di ricerca, Uffici e Segreterie), con il coordinamento del Direttore generale.

Per valutare l'effettivo conseguimento degli obiettivi operativi si è tenuto conto, per l'anno 2020, del grado di raggiungimento del target misurato attraverso indicatori di risultato e utilizzando il documento "Scale di riferimento per la valutazione degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della performance – 2020- 2022".

Negli allegati, da 2 a 13 (Centri di ricerca) e da 14 a 25 (Uffici dell'Amministrazione centrale) sono indicate, per ciascun obiettivo operativo, le seguenti informazioni:

- Obiettivo strategico e sua descrizione,
- Obiettivo operativo,
- Attività,
- Indicatore,
- Peso,
- Target,
- Fonte dei dati,
- Note,
- Link / Estremi documento *(solo per gli Uffici)*
- Punteggio misurato,
- Punteggio valutato,
- Valutazione ponderata,
- Motivazione punteggio "4" (nel caso di "3" o "4") *(solo per gli Uffici)*.

Negli allegati, da 26 a 28 (Ufficio Stampa e Segreterie) sono indicate, per ciascun obiettivo operativo, le seguenti informazioni:

- Obiettivo operativo,
- Indicatore,
- Target,
- Tempo atteso di realizzazione,
- Risultato dell'indicatore.

A tutti i Centri di ricerca sono stati assegnati gli stessi obiettivi operativi, pur con una differenziazione nei target che ha tenuto conto dei risultati conseguiti dai singoli Centri negli anni precedenti.

Di seguito vengono esaminati i risultati conseguiti dai singoli Centri di ricerca, confrontati con i target.

Gli Uffici e le Segreterie hanno avuto, invece, obiettivi differenziati. Riguardo al loro raggiungimento si rimanda ai contenuti degli allegati dal 14 al 25.

Obiettivi dei Centri di ricerca

L'obiettivo operativo "Pubblicare i risultati della ricerca su riviste con Impact Factor" è stato misurato con i seguenti indicatori:

1. N. articoli pubblicati nell'anno su riviste internazionali con Impact Factor (IF) dai R/T / n. totale di ETP (escludendo i R/T che svolgono attività che non comportano, di norma, la pubblicazione dei risultati),
2. % di R/T che pubblicano su riviste con IF rispetto al n. totale di R/T (escludendo i R/T che svolgono attività che non comportano, di norma, la pubblicazione dei risultati).

Si riportano di seguito due grafici che illustrano rispettivamente l'andamento degli indicatori 1 e 2 (figura 10 e 11) nei dodici Centri di ricerca.

Nella figura 10 il risultato è indicato in rosso ed è posto a confronto con il target, in blu, differenziato per ciascun Centro a partire dai risultati conseguiti nel triennio 2017-2019.

Nella figura 11 il risultato è indicato in marrone ed è posto a confronto con il target, in verde, differenziato per ciascun Centro a partire dai risultati conseguiti nel biennio 2018-2019.

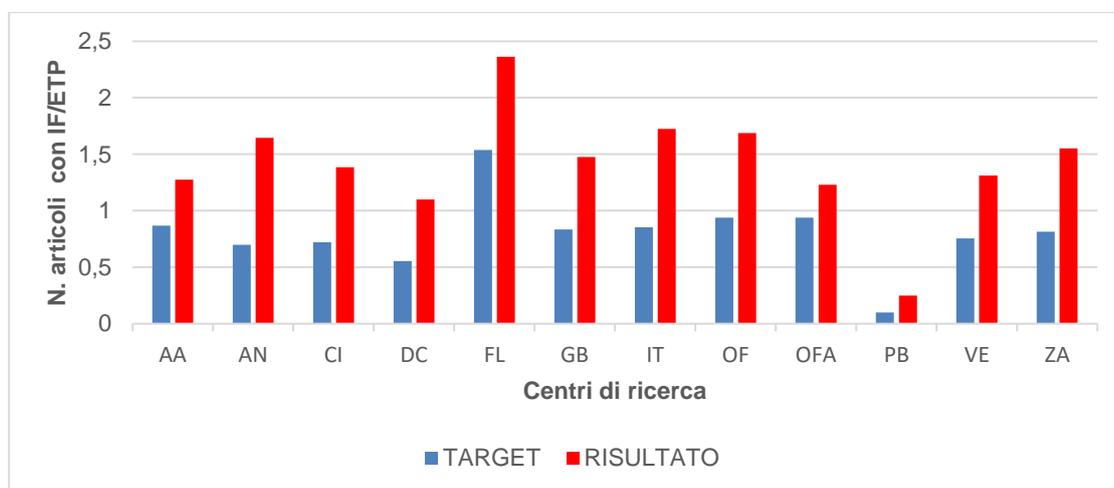


Figura 10: N. articoli su riviste con IF di ciascun Centro, rapportati al numero di ETP

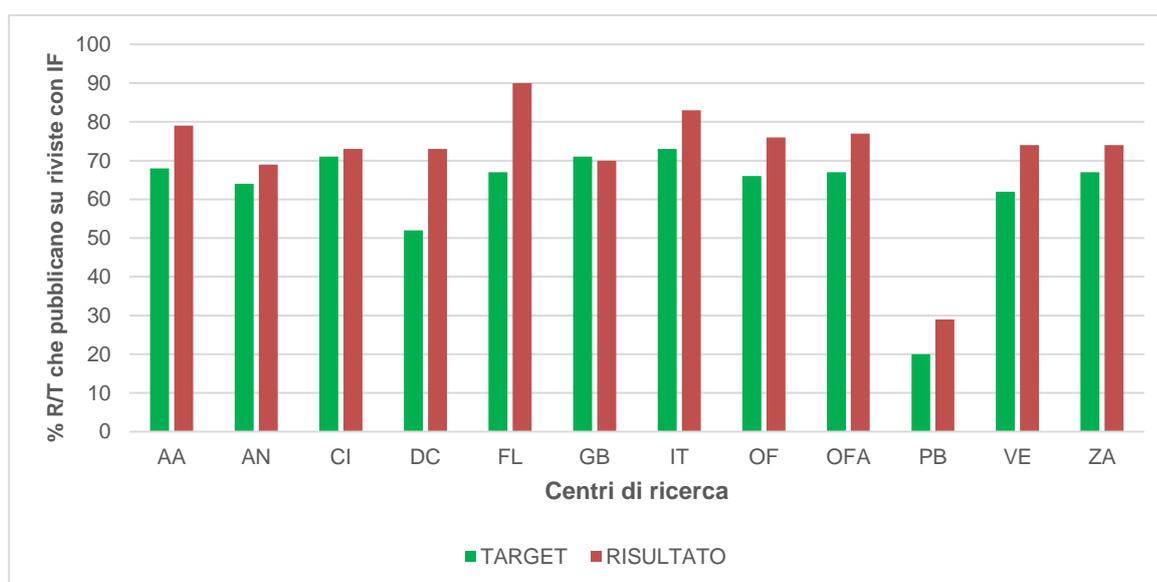


Figura 11: N. di ricercatori e tecnologi che pubblicano su riviste con IF sul totale dei ricercatori e tecnologi

All'obiettivo operativo "Aumentare il livello di partecipazione nei progetti di ricerca" sono collegati i seguenti indicatori:

- N. progetti di ricerca internazionali in corso (in esecuzione e in proroga) e finanziati nell'anno cui partecipano i R/T del Centro,
- N. proposte di progetto presentate dal Centro / N. totale di R/T.

Nella figura 12 è riportato un grafico che illustra l'andamento del primo indicatore. Il risultato è indicato in rosso ed è posto a confronto con il target, in blu, differenziato per ciascun Centro a partire dal valore ottenuto nel 2019.

Nella figura 13 è riportato un grafico che illustra l'andamento del secondo indicatore. Il risultato è indicato in verde ed è posto a confronto con il target, in viola, differenziato per ciascun Centro a partire dalla media dei valori ottenuti nel triennio 2017-2019.

Il basso risultato ottenuto da tutti Centri per quest'ultimo indicatore è ascrivibile, non già ad una minore propensione "progettuale" della compagine scientifica, ma a situazioni contingenti, tra cui la minore disponibilità di bandi sulle tematiche di interesse per il CREA, anche condizionata dalla situazione pandemica mondiale.

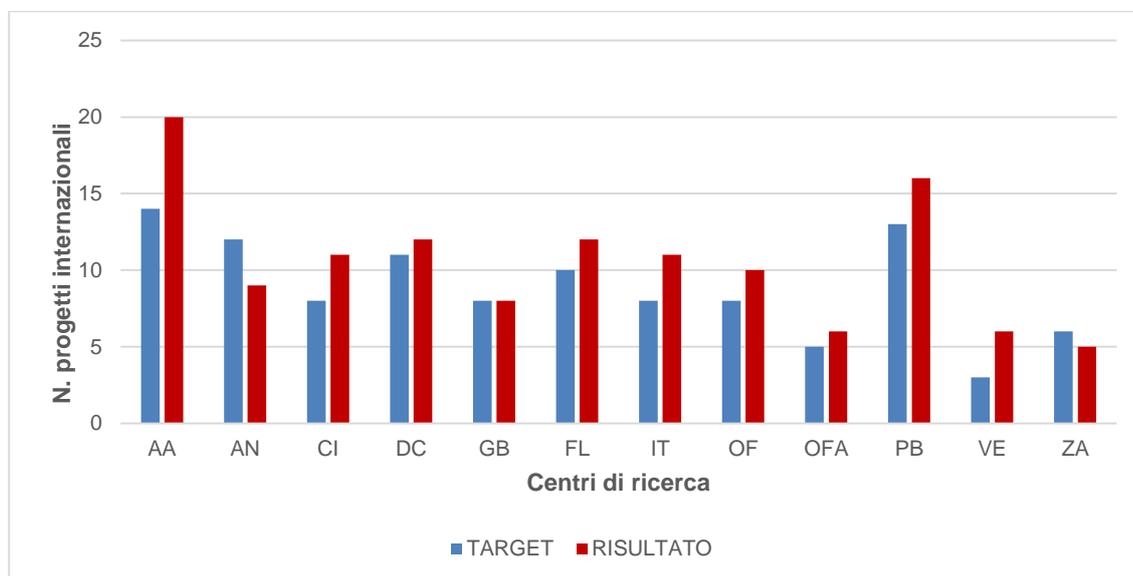


Figura 12: N. progetti di ricerca finanziati nell'anno

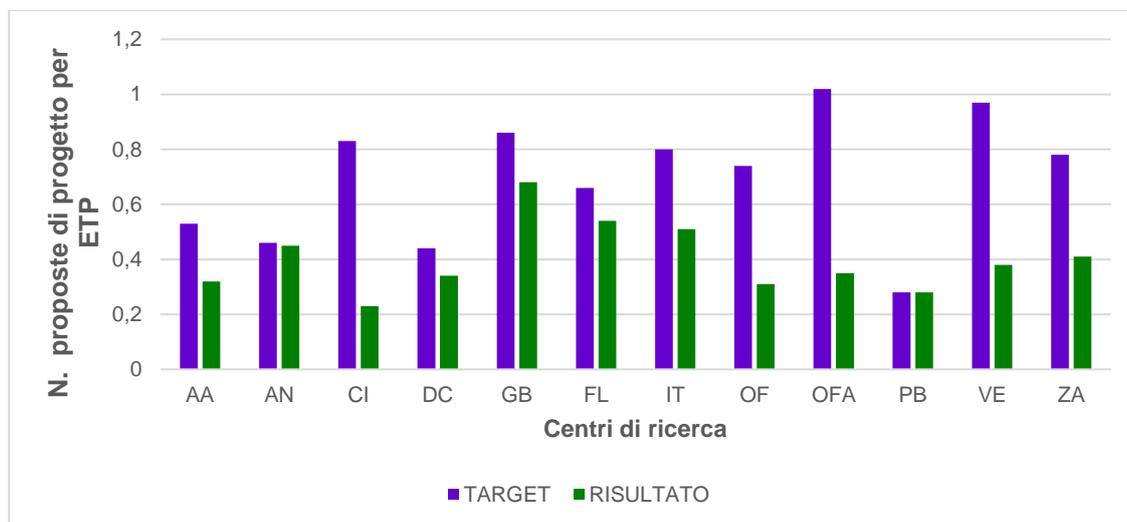


Figura 13: N. proposte di progetto per ETP

All'obiettivo operativo **“Incrementare l'entità delle entrate senza vincolo di destinazione, al netto di quelle derivanti dalle attività di certificazione”** è collegato l'indicatore:

- Ammontare delle entrate senza vincolo di destinazione acquisite dal Centro (€).

Questo indicatore, per il quale tutti i Centri hanno avuto il medesimo target (≥ 60.000 €), è stato inserito nel Piano della performance 2020 per incentivare l'acquisizione di risorse da destinare alla gestione ordinaria di funzionamento e per garantire, per quanto possibile, la manutenzione delle strumentazioni, delle infrastrutture della ricerca e dei materiali di laboratorio.

A chiusura del Ciclo 2020 si è rilevato che nei diversi Centri di ricerca, queste entrate oscillano con ampie variazioni intorno al valore di € 60.000.

In molti Centri il risultato è ampiamente superiore al target nonostante la difficile situazione socio-economica e lavorativa. Ciò rimarca il forte impegno di alcuni gruppi di ricerca e tecnico-sperimentali nello sviluppo di attività conto terzi, di certificazione e consulenza scientifica.

Questo indirizzo è particolarmente qualificante in quanto intercetta una domanda molto specifica e importante da parte degli stakeholder privati che rappresentano il tessuto produttivo e parte basilare del riferimento della mission dell'Ente.

L'obiettivo operativo **“Incrementare le iniziative di public engagement”** è stato assegnato a tutti i Centri di ricerca. Si tratta di un obiettivo volto a sostenere la realizzazione di eventi destinati ad un pubblico non specializzato, negli ambiti di ricerca in cui opera il CREA, al fine di diffondere la conoscenza scientifica secondo formule diverse dai canali tradizionali (pubblicazioni scientifiche, convegni). Il target, differenziato per ogni Centro, è stato superato da tutti i Centri, tramite la realizzazione di numerosi eventi on-line.

La somma dei dati raccolti per i singoli Centri ha determinato il risultato dell'indicatore dell'analogo obiettivo strategico.

L'obiettivo operativo **“Fornire assistenza alle Istituzioni Pubbliche”** è stato assegnato ad un solo Centro, CREA-PB che, con il suo indicatore associato, “N. studi, indagini, documenti di policy”, dà conto del supporto ampio e diversificato che offre non solo MiPAAF, ma anche ad altre Amministrazioni pubbliche nazionali e comunitarie con finalità di *policy making*. Il CREA riconosce l'importanza di questo obiettivo trasferendo i suoi contenuti e risultati a livello strategico.

L'obiettivo operativo **“Individuare risultati e/o innovazioni trasferibili”**, assegnato ai Centri di ricerca, è stato valorizzato tramite due indicatori:

- N. schede risultato prodotte (figura 14). Il valore 2 rappresenta il target, uguale per tutti i Centri,
- N. brevetti e privative (per i quali sia stata presentata la domanda nell'anno) e iscrizioni a registri varietali (per i quali sia stato pubblicato il decreto di registrazione nell'anno) realizzati dai R/T del Centro (figura 15). Questo indicatore è stato rilevato solo per i Centri la cui missione prevede anche attività di brevettazione. Il valore 1 rappresenta il target, uguale per tutti i Centri di ricerca.

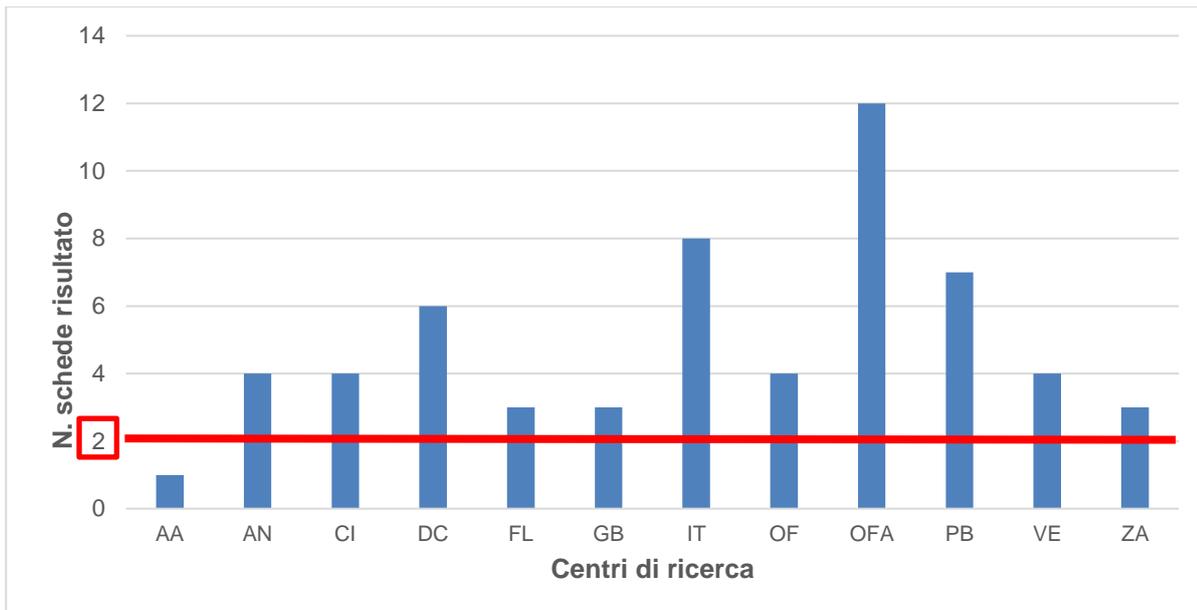


Fig. 14 – N. schede risultato per Centro di ricerca

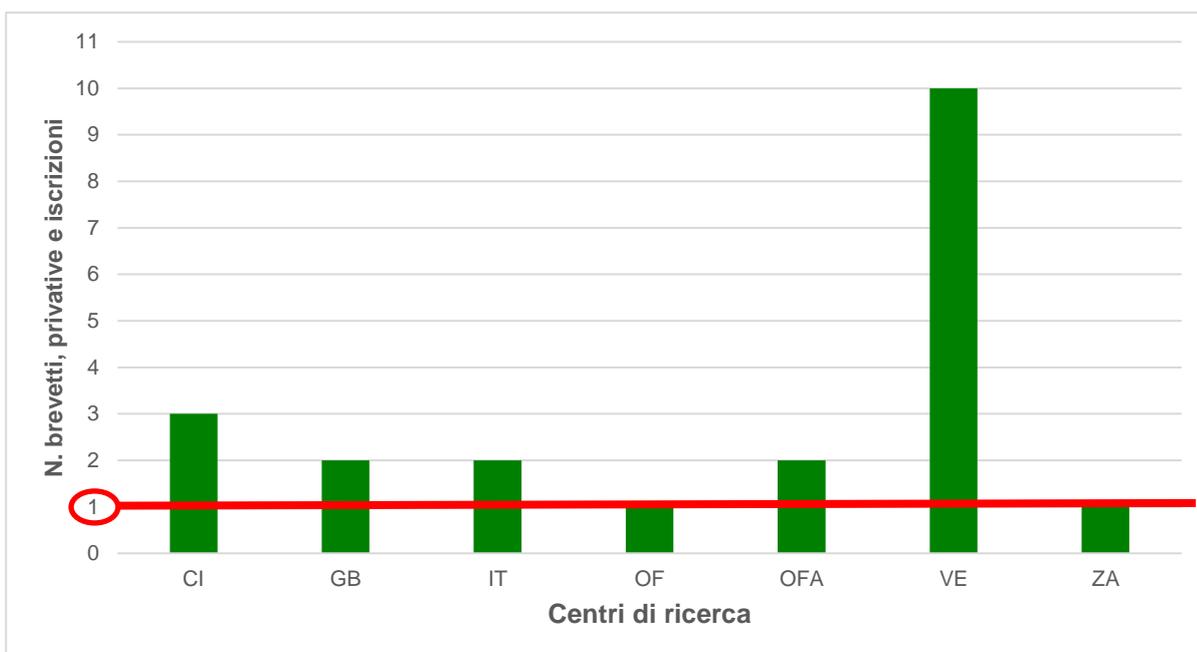


Fig. 15 – N. brevetti, private e iscrizioni per Centro di ricerca

L'obiettivo operativo "Migliorare la gestione di bilancio", assegnato ai Centri di ricerca, è stato valorizzato tramite cinque indicatori:

- Rapporto % tra pagamenti effettuati e importi impegnati di competenza relativi alla gestione ordinaria ed aziendale al netto delle spese di personale e delle spese in conto capitale,
- Rapporto % tra spesa impegnata e stanziamenti definitivi di competenza relativi alla gestione ordinaria ed aziendale al netto delle spese di personale e delle spese in conto capitale (periodo di riferimento 1° gennaio – 31 ottobre),
- N. monitoraggi effettuati,

- % residui verificati,
- Rapporto fra la somma delle entrate accertate e la somma delle uscite impegnate di tutte le aziende afferenti al Centro (assegnato solo ai Centri che hanno aziende)

I risultati hanno evidenziato la capacità dei Centri di ricerca di condurre una corretta gestione del bilancio. In particolare, sono state fatte verifiche sui pagamenti effettuati rispetto agli impegni di competenza per l'anno 2020, sugli impegni di spesa rispetto agli stanziamenti previsti e sui residui attivi e passivi. Ad eccezione di alcuni casi, i target sono stati raggiunti.

4. Misurazione e valutazione della performance individuale

Il SMVP, approvato con decreto del Commissario straordinario n. 83 del 22 ottobre 2019, prevede che la performance complessiva individuale del personale che opera nel CREA venga calcolata come media ponderata dei diversi ambiti di valutazione previsti dal SMVP: performance organizzativa a livello di Ente (PE), performance organizzativa a livello di Struttura organizzativa (PS), obiettivi individuali (OI) e competenze e comportamenti (CC). A ciascun ambito sono attribuiti dei pesi diversi, in funzione del ruolo ricoperto dal dipendente all'interno dell'Ente, così come illustrato nella tabella 6.

Ruolo	Peso PE (%)	Peso PS (%)	Peso OI (%)	Peso CC (%)	Peso compl. (%)
Direttore generale	65		5*	30	100
Dirigente della direzione di livello generale, Dirigente di Ufficio e Direttore di Centro	10	50	5**	35	100
Personale (livello IV - VIII)	5	65		30	100

Tabella 6: Peso dei diversi ambiti di valutazione in funzione del ruolo ricoperto

* in assenza di assegnazione di obiettivi individuali il peso OI viene trasferito sul peso PE

** in assenza di assegnazione di obiettivi individuali il peso OI viene trasferito sul peso PS

Per l'anno 2020, a ciascun Direttore/Dirigente è stata assegnato, quale obiettivo individuale, l'attuazione di un incarico a titolo individuale conferito dall'amministrazione centrale, oppure una misura, individuata tra quelle a rischio "molto alto" contenute nel PTPCT 2020-2022.

Gli obiettivi individuali dei Dirigenti e le loro valutazioni sono riportati nelle schede dei singoli (Allegati da 42 a 52).

Per i Direttori di Centro l'obiettivo individuale consisteva nella realizzazione di una misura contenuta nel PTPCT 2020-2022 riferita al monitoraggio sull'applicazione del Regolamento per gli affidamenti di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario. Tuttavia, a fronte delle importanti ed imprevedibili modifiche subite dal codice degli appalti nel periodo emergenziale, non è stato possibile attuare il monitoraggio programmato; questi obiettivi individuali sono stati quindi annullati e, come previsto dal SMVP, il loro peso è stato trasferito sul peso di PS.

Nella figura 16 viene riportata una sintesi della valutazione della performance complessiva individuale del Direttore generale f.f.. La scheda completa di valutazione è riportata nell'Allegato 29 (Allegato 29_Val finale DG_2020).

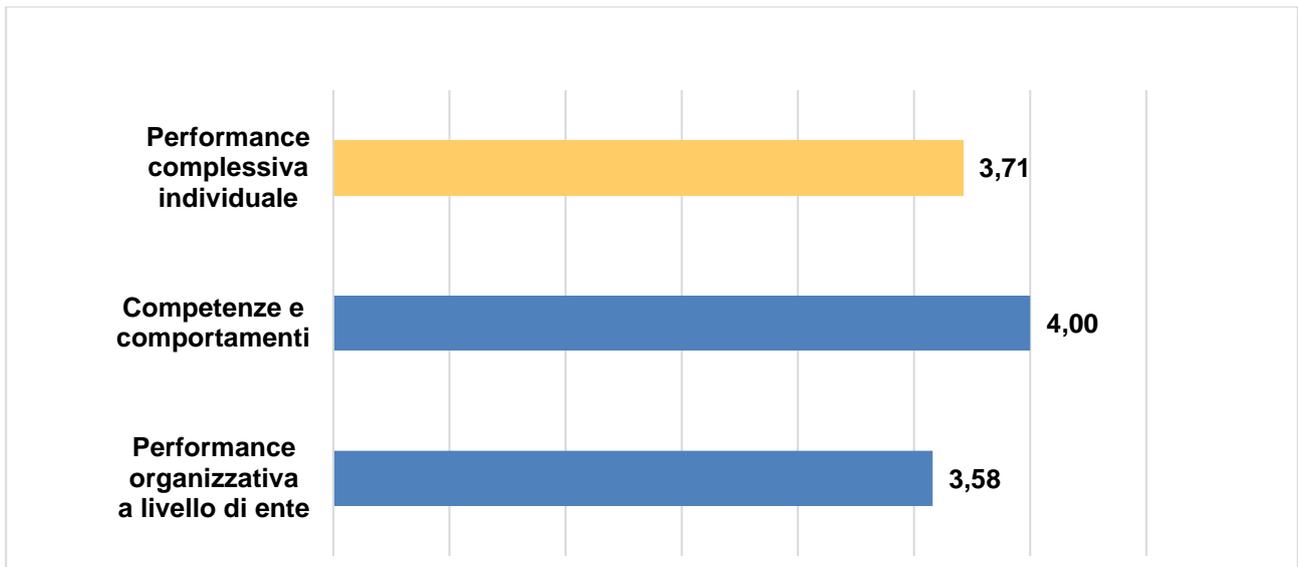


Figura 16: Direttore generale - Valutazione della performance complessiva individuale

Riguardo i Direttori dei Centri di ricerca, nella figura 17 viene riportato un riepilogo della valutazione della performance complessiva individuale; le schede complete di valutazione sono riportate negli Allegati, da 30 a 41.

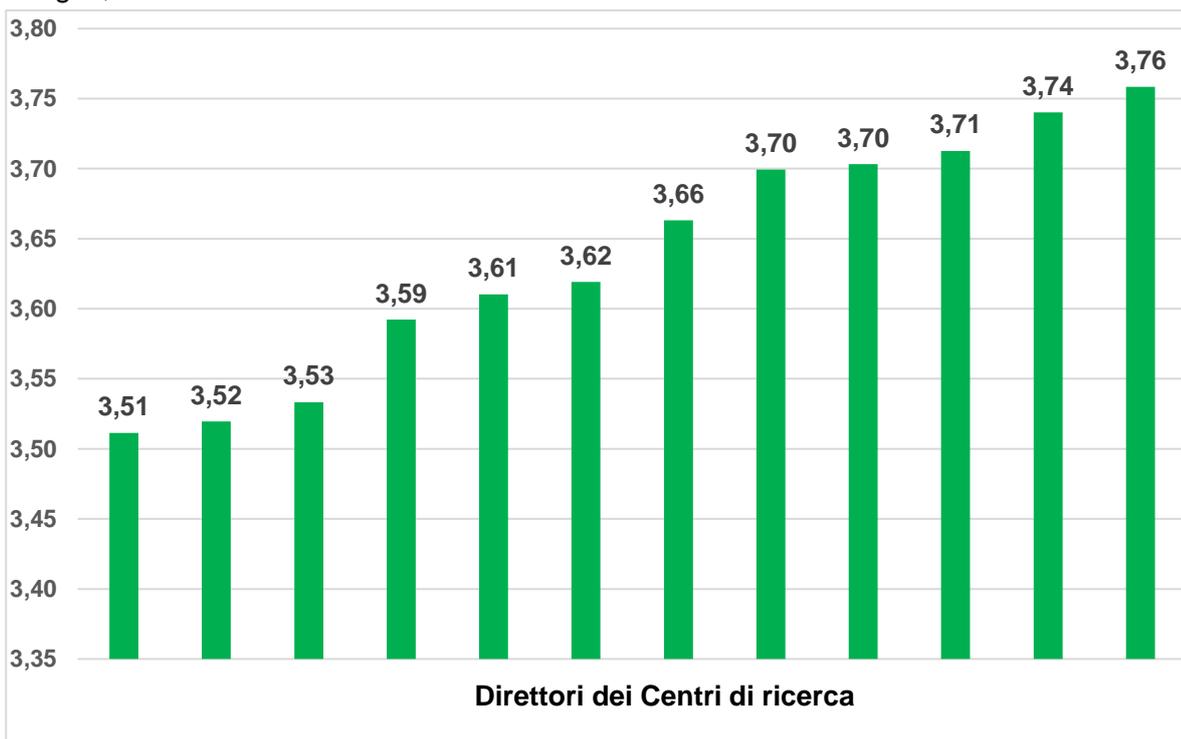


Figura 17: Direttori dei Centri - Valutazione della performance complessiva individuale

Nella figura 18 sono evidenziate le componenti riguardanti la performance a livello di Struttura organizzativa e a livello delle competenze e comportamenti.

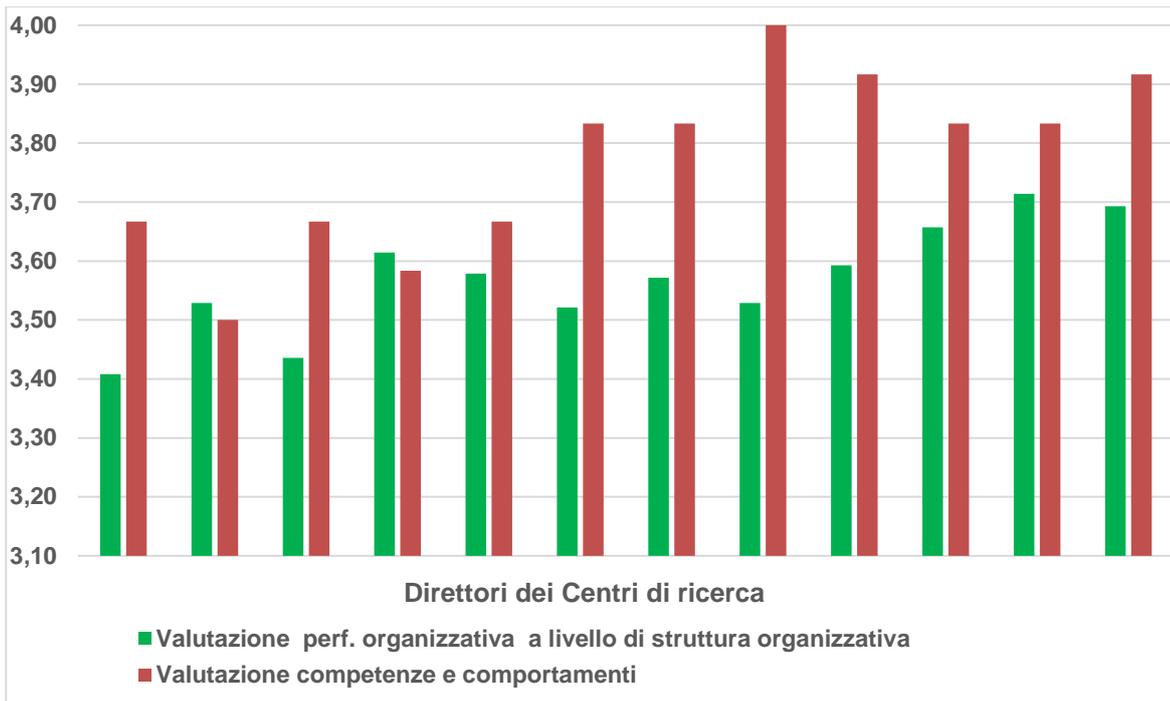


Figura 18: Direttori dei Centri - Valutazione della performance a livello di Struttura organizzativa e delle competenze e comportamenti

Riguardo i Dirigenti degli Uffici, nella figura 19 viene evidenziato il riepilogo della valutazione della performance complessiva individuale. Per la valutazione degli obiettivi individuali assegnati ai Dirigenti, il Direttore generale, si è basato, tra l'altro, su una sintetica descrizione delle attività predisposta dai Dirigenti e riportata sulle schede di valutazione dei Dirigenti. Le schede complete di valutazione sono riportate negli Allegati, da 42 a 52.

Nella figura 20 sono evidenziate le componenti riguardanti la performance a livello di struttura organizzativa, la valutazione delle competenze e dei comportamenti e degli obiettivi individuali.

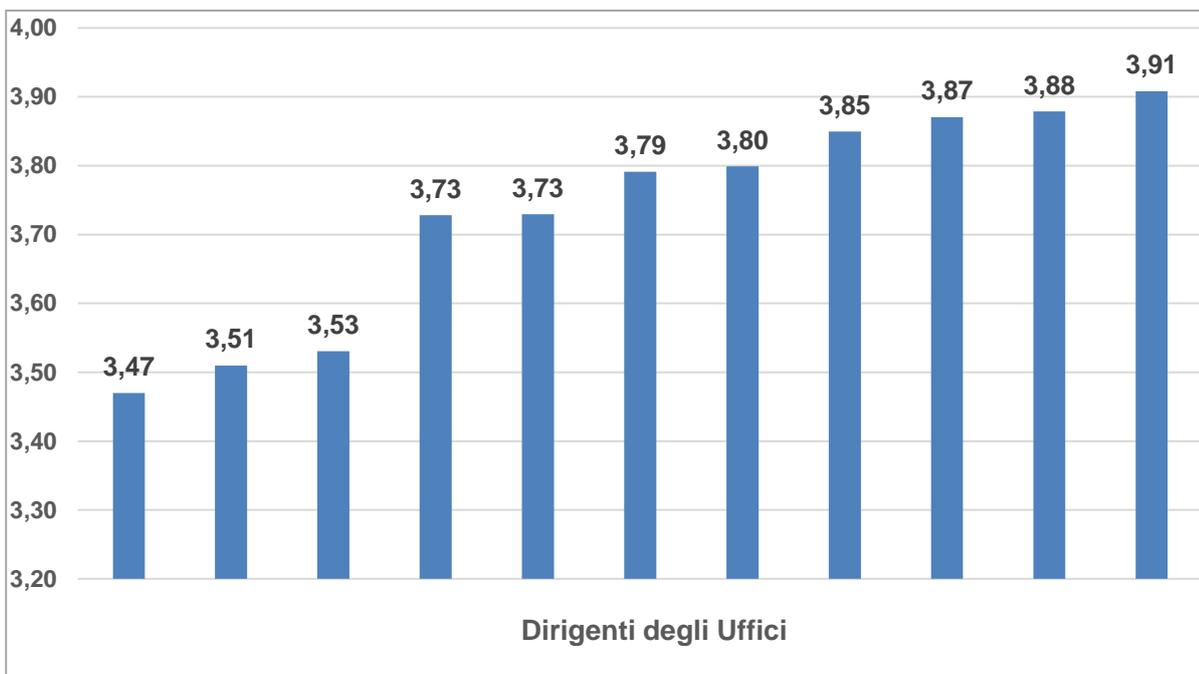


Figura 19: Dirigenti degli Uffici - Valutazione della performance complessiva individuale

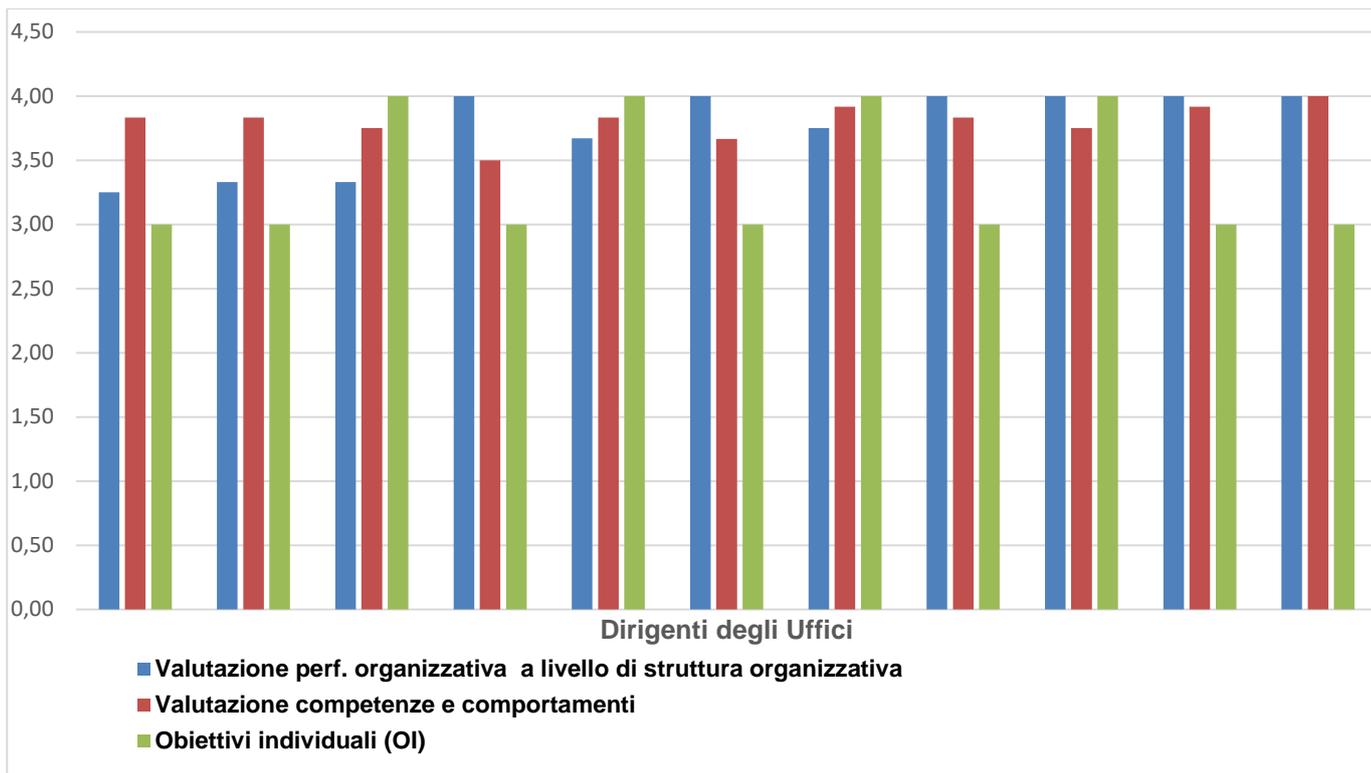


Figura 20: Dirigenti degli Uffici – Valutazione della performance a livello di struttura organizzativa, la valutazione delle competenze e comportamenti e degli obiettivi individuali

5. Il processo di misurazione e valutazione

Si riportano, in sintesi, le principali attività realizzate nel corso del Ciclo della performance 2020 che si sono concluse con la misurazione e la valutazione degli obiettivi assegnati con il Piano.

Il SMVP del CREA, aggiornato ad ottobre 2019 (approvato con Decreto commissariale n. 83 del 22 ottobre 2019), come detto, è stato applicato per la prima volta nel 2020.

Il Piano della Performance 2020 – 2022 è stato approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 7 del 31 gennaio 2020.

Successivamente all'approvazione del Piano, si è proceduto con l'assegnazione degli obiettivi ai responsabili delle Strutture organizzative (Direttori dei Centri e Dirigenti degli Uffici) e al personale appartenente ai livelli IV – VIII.

Nel secondo semestre 2020 è stato effettuato il monitoraggio sugli obiettivi assegnati, con la ricalibrazione di alcuni indicatori e target. Per il Piano 2020 questa attività ha rivestito un particolare rilievo per il perdurare della situazione emergenziale dovuta al Covid 19.

A conclusione del Ciclo, utilizzando il documento *“Scale di riferimento per la valutazione degli obiettivi strategici e operativi previsti nel Piano della performance – 2020- 2022”* (approvato Decreto commissariale n. 17 del 13 febbraio 2020) è stato misurato il raggiungimento degli obiettivi.

Le proposte di valutazione sono state approvate dal CdA.

Monitoraggio

Durante i mesi di settembre e ottobre 2020, al fine di attuare quanto previsto SMVP (che ha recepito i contenuti dell'art. 6 *“Monitoraggio della performance”*³ del D.Lgs 150/2009 e s.m.i.), è stato effettuato il monitoraggio sugli obiettivi strategici e operativi, con la realizzazione di incontri tra la Struttura Tecnica Permanente (STP) e i Dirigenti degli Uffici dell'Amministrazione centrale, i Direttori dei Centri e il Direttore generale. Tali incontri hanno avuto la finalità di analizzare le criticità emerse nel corso dell'anno e di fornire un supporto nel caso in cui fosse sorta la necessità di introdurre degli aggiornamenti.

Gli esiti del monitoraggio sono stati illustrati dalla STP all'OIV e portati a conoscenza dell'Organo di vertice.

Si riportano di seguito le evidenze del monitoraggio, riferite sia agli obiettivi strategici che agli obiettivi operativi assegnati ai Centri di ricerca e agli Uffici dell'Amministrazione centrale, per i quali è stato necessario un aggiornamento dovuto al perdurare della situazione emergenziale, oppure ad altre ragioni.

In fase di misurazione e valutazione, tuttavia, è emerso che il CREA, in alcuni casi, ha adottato un atteggiamento prudentiale nella modifica dei target, evidenziato dal risultato finale raggiunto dall'indicatore.

Le modifiche agli indicatori e ai target hanno comportato, conseguentemente, un aggiornamento delle scale di valutazione.

³ Art. 6 *“Monitoraggio della performance”* *Gli Organismi Indipendenti di Valutazione, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo, anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l'assetto dell'organizzazione e delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Le variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e vengono valutate dall'OIV ai fini della validazione di cui all'articolo 14, comma 4, lettera c).*

Monitoraggio obiettivi strategici

L'impianto complessivo degli obiettivi strategici non ha subito modifiche sostanziali. Le variazioni effettuate sono:

❖ Riguardo l'Obiettivo strategico **"Migliorare la qualità della ricerca"**:

- è stato abbassato il target dell'indicatore **"N. di pubblicazioni realizzate nell'anno dai R/T e censite in Scopus o con IF secondo JCR / N. ETP"** a causa della forte contrazione delle attività in campo e in laboratorio. Inoltre, la stabilizzazione del personale precario ha avuto un impatto considerevole sul numero di ricercatori e tecnologi (ETP) di ciascun Centro ma, in molti casi, si è trattato di personale che non aveva ancora maturato pienamente la capacità di pubblicare e, quindi, non ha contribuito al numeratore del rapporto, pesando solo sul denominatore. Si rappresenta, tuttavia che, durante la pandemia, le ridotte attività tecniche hanno permesso a molti R/T di dedicarsi alla scrittura di articoli scientifici sulla base di dati già raccolti ed elaborati.
- è stato eliminato l'indicatore **"N. di stage di mobilità breve dei ricercatori e tecnologi del CREA presso Enti ed Istituzioni di ricerca dell'Unione Europea di riconosciuto prestigio scientifico"** in quanto in fase di monitoraggio è risultato evidente che la situazione sanitaria non aveva e non avrebbe permesso la realizzazione di stage di mobilità breve. Il peso di questo indicatore è stato distribuito sui due rimanenti indicatori dell'Obiettivo strategico in maniera direttamente proporzionale al loro peso.

❖ Riguardo l'Obiettivo strategico **"Migliorare la capacità di attrarre risorse finanziarie"**:

- l'indicatore **"% entrate riferite ai progetti di ricerca finanziati dal Mipaaf rispetto al totale delle entrate derivanti dai progetti di ricerca"** è stato modificato in **"% entrate riferite ai progetti di ricerca finanziati dal Mipaaf rispetto alla media delle entrate da progetti del triennio 2017-2019"** in quanto è stato considerato che, riferirsi alla media delle entrate da progetti per un triennio, sarebbe stato più significativo e comprensivo delle fisiologiche oscillazioni degli importi delle entrate per progetti di ricerca che annualmente vengono acquisite dal CREA;
- è stato abbassato il target dell'indicatore **"Ammontare delle entrate senza vincolo di destinazione acquisite dal CREA (€)"** in quanto al momento del monitoraggio sembrava che, a causa della situazione emergenziale, dovesse perdurare una contrazione delle entrate c/terzi. Tuttavia, a chiusura del bilancio 2020, è stato verificato che ciò non è avvenuto.

❖ Riguardo l'obiettivo strategico **"Valorizzare i risultati della ricerca presso le istituzioni pubbliche e la società"**:

- è stato diminuito il target dell'indicatore **"N. studi, indagini, elaborazioni, documenti di policy"** in quanto la contrazione delle attività di indagine sul territorio ha fatto presupporre una limitazione nella redazione di documenti. Tuttavia, in fase di valutazione, è stata rilevata una notevole produzione.
- è stato abbassato il target dell'indicatore **"N. eventi rivolti al grande pubblico"** a fronte di un iniziale annullamento di tante iniziative da parte dei Centri di ricerca. Successivamente, però, si è avuta una ripresa delle stesse con una riprogrammazione in modalità on-line, tanto che, al 31 dicembre il numero complessivo di eventi organizzati o a cui i ricercatori e tecnologi del CREA hanno partecipato come relatori, è stato più che ragguardevole.

❖ Riguardo l'obiettivo strategico **"Sostenere il trasferimento tecnologico"**:

- è stato deciso di diminuire il target dell'indicatore **"N. brevetti e privative vegetali richiesti dal CREA"**, anche in questo caso, a causa della pandemia, ipotizzando non solo un rallentamento delle attività di campo realizzate nei Centri CREA, ma anche per la parziale chiusura e ridotta attività dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM) e dell'Ufficio Comunitario delle Varietà Vegetali (CPVO) ai quali devono essere presentate le domande per l'ottenimento di un brevetto o di una privativa.

- ❖ Riguardo l'obiettivo strategico **“Rafforzare la partecipazione del CREA a programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo”**:
 - è stata stabilita la riformulazione del suo unico indicatore, da **“N. partecipazioni ad iniziative di cooperazione internazionale (es. Twinning e Taiex)”** a **“N. progetti di cooperazione internazionale finanziati nell'anno”** in quanto, avendo la situazione emergenziale limitato, se non impedito, gli spostamenti transfrontalieri, l'attenzione è stata focalizzata unicamente sui progetti e non anche su altre tipologie di iniziative.
- ❖ Riguardo l'obiettivo strategico **“Migliorare la performance amministrativa”**
 - si è proposto di eliminare l'indicatore **“Ridefinizione del metodo di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti”** in quanto le attività di formazione rivolte al personale, necessarie per acquisire le conoscenze per calcolarlo (non più tramite il sistema contabile del CREA, ma tramite Piattaforma dei Crediti Commerciali – PCC) non si sono potute realizzare.
- ❖ E' stato inserito l'obiettivo strategico **“Adeguamento dei Regolamenti dell'Ente in materia negoziale”** con l'indicatore **“Realizzazione Appendice/Addendum al Regolamento dell'Ente in materia di affidamento di contratti pubblici sotto-soglia”** per la necessità prioritaria ed urgente del CREA di intervenire in materia negoziale a seguito del Decreto legge n. 76/2020 che ha modificato il regime riguardante i contratti pubblici.

Monitoraggio obiettivi operativi – Centri

Nel Piano 2020 i Centri di ricerca hanno avuto un corposo set di obiettivi e indicatori comuni. Tuttavia, al fine di tener conto delle singole specificità, i target il più delle volte sono stati differenziati in funzione dei risultati raggiunti dai singoli negli anni precedenti.

Riguardo gli indicatori dell'obiettivo operativo **“Pubblicare i risultati della ricerca su riviste con Impact Factor”**:

- N. articoli pubblicati nell'anno su riviste internazionali con Impact Factor (IF) dai R/T / n. totale ETP
- % di R/T che pubblicano su riviste con IF rispetto al n. totale di R/T

i target sono stati diminuiti sulla base delle stesse considerazioni già espresse per gli analoghi indicatori di obiettivo strategico.

Riguardo l'obiettivo operativo **“Aumentare il livello di partecipazione nei progetti di ricerca”**:

- l'indicatore **“N. progetti di ricerca internazionali e finanziati nell'anno cui partecipano i R/T del Centro”** è stato modificato avendo deciso di considerare anche i progetti internazionali in corso; ciò al fine di richiamare nell'indicatore anche il “peso” della realizzazione di quelli finanziati prima del 2020, ma ancora in esecuzione. Conseguentemente anche il target è stato modificato.

Riguardo l'obiettivo operativo **“Incrementare l'entità delle entrate senza vincolo di destinazione, al netto di quelle derivanti dalle attività di certificazione”**, per le modifiche al suo indicatore **“Ammontare delle entrate senza vincolo di destinazione acquisite dal Centro (€)”**, si tengano presenti le considerazioni già espresse per l'analogo indicatore di obiettivo strategico.

Riguardo l'obiettivo operativo **“Incrementare le iniziative di public engagement”**, per le modifiche al suo indicatore **“N. eventi”**, si tengano presenti le considerazioni già espresse per l'analogo indicatore di obiettivo strategico.

Monitoraggio obiettivi operativi – Uffici

Si rappresenta che l'impianto complessivo degli obiettivi assegnati agli Uffici dell'Amministrazione centrale è rimasto stabile anche se, per alcuni, è stato necessario riformulare le attività.

Tuttavia, anche a causa della situazione emergenziale e delle indicazioni fornite dalla normativa a livello nazionale, si è reso necessario eliminare alcuni obiettivi, inserirne altri, oppure rappresentarli con un maggior numero di indicatori. Di seguito si riportano le modifiche di maggior rilievo.

• **Obiettivi eliminati:**

- Aggiornare la disciplina degli istituti contrattuali riguardanti il personale. L'eliminazione è da ricondurre al sopraggiungere di ulteriori priorità lavorative, infatti è stato sostituito con l'obiettivo "Fornire uno strumento per espletare telematicamente le procedure concorsuali, in considerazione delle restrizioni alle presenze in servizio disposte dal Governo per contrastare il contagio da COVID".
- Accrescimento delle competenze del personale operante nel settore negoziale, valorizzando la professionalità delle risorse addette all'Ufficio. L'obiettivo eliminato in attesa di una maggiore certezza normativa ed interpretativa che consenta una puntuale identificazione della documentazione utile per una fruibilità continuativa, per un aggiornamento costante in tempo reale, nonché delle modalità di accesso più efficaci per gli addetti all'attività negoziale.

• **Obiettivi inseriti:**

- Adeguamento del bilancio e delle procedure al nuovo RAC. L'aggiunta di questo obiettivo si è resa necessaria a seguito dell'entrata in vigore, ad agosto 2020, del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità (RAC) dell'Ente.
- Adeguamento del Regolamento dell'Ente in materia di affidamenti di contratti pubblici di L/S/F sotto-soglia comunitaria alle modifiche al Dlgs. n. 50/29016 e smi intervenute per effetto della normativa emergenziale. Le motivazioni per l'inserimento di questo obiettivo sono le medesime di quelle già esposte per l'analogo obiettivo strategico.
- Adozione di strumenti volti a favorire la conoscenza e la corretta applicazione, da parte degli addetti all'attività negoziale dei C. di Ric., della normativa in materia di affidamento di contratti pubblici, con particolare riferimento alle criticità riscontrate in fase di applicazione del Regolamento dell'Ente in tema di affidamenti di L/S/F sotto-soglia. Obiettivo inserito a fronte della necessità di sostenere l'attività dei Centri di ricerca in funzione delle specifiche criticità o necessità di formazione.

• **Obiettivi per i quali è stato aggiunto o modificato l'indicatore:**

- Aggiornamento dei processi dell'Amministrazione centrale. E' stato inserito l'indicatore "N. processi per i quali sono state riscritte le fasi" per meglio esprimere l'attività volta anche alla riscrittura delle fasi di alcuni processi mappati.
- Censimento delle biblioteche del CREA e conseguente adesione a Poli già esistenti nel Servizio bibliotecario nazionale (SBN). E' stato riformulato l'indicatore in "N. biblioteche censite e avvio procedure per l'adesione delle biblioteche al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN)" per evidenziare in maniera più chiara l'attività sottesa.
- Avvio della stesura del Piano triennale dell'ente per l'informatica e la transizione al digitale. A fronte della pubblicazione del nuovo piano triennale AGID per l'informatica nella PA 2020-2022, avvenuta nel mese di agosto 2020, l'indicatore è stato riformulato prevedendo non più la redazione dell'intero Piano ma solo di due sezioni.
- Introduzione dell'autenticazione SPID. E' stato modificato l'indicatore da "Procedura di collaudo, contrattualizzato" in "Presenza sul sito del CREA di "istanzeonline.crea.gov.it".

- Mappatura delle competenze ai fini della formazione mirata. L'indicatore è stato ridefinito come "N. attività formative proposte al di fuori di quelle previste dal questionario (che ne prevede già circa 80).
 - Migliorare la gestione di bilancio. E' stato eliminato l'indicatore "Revisione del metodo di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti" per le motivazioni già espresse per l'analogo indicatore di obiettivo strategico.
- **Obiettivi per i quali è stata meglio specificata l'attività**, ricondotta, in genere, a fasi al fine di evidenziare una maggiore chiarezza nel loro svolgimento e consequenzialità:
 - Rafforzare la capacità e gli strumenti di networking dei ricercatori e tecnologi riguardo le attività internazionali del CREA.
 - Promuovere la corretta applicazione delle procedure di valorizzazione della proprietà industriale/intellettuale dell'Ente.
 - Promuovere la diffusione delle innovazioni CREA al sistema imprenditoriale.
 - Sostenere le attività di trasferimento tecnologico presso il CREA.
 - Migliorare la gestione di bilancio relativamente alla procedura di pagamento delle fatture elettroniche.
 - Introdurre la modalità di lavoro agile (smart working, SW).
 - Avvio di un sistema documentale organico, funzionale all'operatività di tutti gli addetti dell'Ente all'attività negoziale ed alla uniformità di gestione delle diverse fasi delle procedure di affidamento.

Negli Allegati 53, 54 e 55 sono riportate le risultanze complete del monitoraggio rispettivamente per gli obiettivi strategici, per gli obiettivi operativi assegnati ai Centri e per gli obiettivi operativi assegnati agli Uffici.

Nell'Allegato 56 è riportato il documento contenente le scale di misurazione e valutazione riformulate a seguito del monitoraggio.

Nella riunione del 28 ottobre 2020, così come risulta dal verbale approvato "... l'OIV conclude la discussione di questo punto affermando che, nonostante le modifiche siano state numerose, ma legate prevalentemente alle criticità vissute nel corso dell'anno 2020 dovute alla situazione sanitaria emergenziale Covid-19, tuttora in corso, la struttura del Piano della performance 2020-2022 è rimasta salda e i contenuti adeguati ad un Ente di ricerca".

Misurazione

A partire dal mese di marzo 2021 la STP ha avviato le attività di misurazione degli obiettivi predisponendo le schede di misurazione per verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi, strategici, operativi e individuali e inserendo, ove previsto, il risultato degli indicatori fornito dagli Uffici competenti dell'Amministrazione centrale.

Le schede, successivamente, sono state inviate ai Direttori dei Centri e ai Dirigenti degli Uffici, per la compilazione di note esplicative sul risultato di ciascun indicatore.

I risultati degli indicatori sono stati confrontati con le scale di valutazione, così come modificate in sede di monitoraggio. Il confronto ha consentito di assegnare a ciascun risultato un punteggio che va da 1 a 4.

Valutazione

L'OIV, secondo quanto previsto dal D.Lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150, e sulla base del SMVP, ha effettuato la valutazione della performance organizzativa del CREA nel suo complesso (Allegato 1_Val_finale_CREA_2020) e ha proposto all'organo di vertice la valutazione della performance complessiva individuale del Direttore generale f.f. (Allegato 29_Val finale DG_2020).

La valutazione della performance organizzativa del CREA nel suo complesso entra nel calcolo della valutazione della performance complessiva individuale di tutti i dipendenti del CREA, ad esclusione dei ricercatori e tecnologi.

Il Direttore generale f.f. nell'anno 2020, Dott. Antonio Di Monte, ha effettuato la valutazione dei Centri di ricerca, degli Uffici dell'Amministrazione centrale, delle Segreterie, dei Direttori dei Centri di ricerca e dei Dirigenti degli Uffici dell'Amministrazione centrale.

La tabella 7 riepiloga le Strutture e gli attori coinvolti nel 2020 nel processo di valutazione.

Struttura / Soggetto valutata/o	Chi valuta	Chi approva la valutazione
CREA (performance organizzativa a livello di Ente)	OIV	Consiglio di Amministrazione
Direttore generale (performance complessiva individuale)	OIV	Consiglio di Amministrazione
Centri di ricerca (performance organizzativa a livello di Struttura organizzativa)	Direttore generale f.f.	Consiglio di Amministrazione
Uffici dell'Amministrazione centrale (performance organizzativa a livello di Struttura organizzativa)	Direttore generale f.f.	Consiglio di Amministrazione
Segreterie (performance organizzativa a livello di Struttura organizzativa)	Direttore generale f.f.	Consiglio di Amministrazione
Direttori dei Centri (performance complessiva individuale)	Direttore generale f.f.	Consiglio di Amministrazione
Dirigenti degli Uffici (performance complessiva individuale)	Direttore generale f.f.	Consiglio di Amministrazione

Tabella 7: Strutture e attori coinvolti nel processo di valutazione

Le valutazioni sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con le seguenti delibere:

- Delibera n. 54/2021 assunta dal CdA nella seduta del 14 giugno 2021, prot. n. 0058783 del 18 giugno 2021 - Approvazione della valutazione della performance organizzativa del CREA nel suo complesso per l'anno 2020;
- Delibera n. 55/2021 assunta dal CdA nella seduta del 14 giugno 2021, prot. n. 0058789 del 18 giugno 2021 - Approvazione della valutazione della performance complessiva individuale del Direttore generale f.f. per l'anno 2020;
- Delibera n. 56/2021 assunta dal CdA nella seduta del 14 giugno 2021, prot. n. 0058796 del 18 giugno 2021 - Approvazione della valutazione della performance organizzativa dei Centri di ricerca per l'anno 2020;
- Delibera n. 57/2021 assunta dal CdA nella seduta del 14 giugno 2021, prot. n. 0058800 del 18 giugno 2021 - Approvazione della valutazione della performance complessiva individuale dei Direttori dei Centri di ricerca per l'anno 2020;
- Delibera n. 58/2021 assunta dal CdA nella seduta del 14 giugno 2021, prot. n. 0058804 del 18 giugno 2021 - Approvazione della valutazione della performance organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale per l'anno 2020;
- Delibera n. 59/2021 assunta dal CdA nella seduta del 14 giugno 2021, prot. n. 0058815 del 18 giugno 2021 - Approvazione della valutazione della performance complessiva individuale dei Dirigenti degli Uffici dell'Amministrazione centrale per l'anno 2020;

Al momento della redazione della presente Relazione, la valutazione della performance complessiva individuale del personale non dirigenziale dei livelli IV – VIII, per l'anno 2020, non è ancora stata conclusa.

ALLEGATI